



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 21 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 10

— Ammortamenti » 10

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 11

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 12

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 37

Indice degli annunzi commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CANTIERI PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova-Porto, via al Molo Giano
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 50971/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03645010103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 agosto 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nella stessa sede, alle ore 15, per il giorno 8 settembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Situazione economico-patrimoniale al 31 maggio 2000;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Cantieri Porto di Genova S.p.a.
Il presidente: dott. Pietro Poroli

G-562 (A pagamento).

ENERGIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di Milano, via Salis n. 28
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 321942

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede societaria per l'assemblea ordinaria, prima convocazione per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 16 ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, compreso la nomina del Collegio sindacale;
2. Situazione della fase liquidatoria della società;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Ermes Carretta.

M-6554 (A pagamento).

MEDESTETIC - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 151325/1998

Codice fiscale n. 12516520157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 7 agosto 2000 presso la sede amministrativa in Milano, via Larga n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Delibera di accollo di responsabilità.

Le azioni dovranno essere depositate o presso la sede sociale o presso la BPM, presso la sua sede di Milano, piazza Meda n. 4 a norma di legge

Il presidente: dott. Paolo Cerruti.

S-20776 (A pagamento).

COLFIN - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea*

Della Colfin S.p.a., con sede in Latina, via Piave km 68.400, partita I.V.A. n. 01639320595, capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20 079 del registro delle imprese di Latina. Il sottoscritto Colagiaco Lorenzo nella qualità di rappresentante legale della società, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria per il 6 agosto 2000, alle ore 9, presso la sede sociale di Latina, via Piave km 68.400, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 ex art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale. Se l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa si terrà in seconda convocazione il 7 agosto 2000, stesso luogo e ora.

Lorenzo Colagiaco.

S-20784 (A pagamento).

SIGN ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Comaggia n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 298933 - R.E.A. n. 1323666

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Comaggia n. 10 presso la sede legale, per il giorno 7 agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 8 agosto 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Giuseppe La Rosa.

M-6515 (A pagamento).

PANALPINA TRASPORTI MONDIALI - S.p.a.

Sede in Lucemate di Rho (MI), via S. Francesco d'Assisi n. 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Lucemate di Rho (MI), via S. Francesco d'Assisi n. 6, il giorno 5 settembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione della Jacky Maeder S.r.l. nella Panalpina Trasporti Mondiali S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Panalpina Trasporti Mondiali S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Gaspare Tombesi

M-6525 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.

Sede legale in Viareggio, via dei Pescatori n. 62

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3284 del registro delle società del Tribunale di Lucca

È convocata l'assemblea dei soci presso il notaio Roberto Tolomei, con studio in Viareggio, viale Carducci n. 18 che si terrà in prima convocazione il giorno 7 agosto 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 agosto 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica degli articoli 2, 3 e 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
Conferimento di ramo di azienda.

I soci potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale. Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giovanni Jannetti.

C-19935 (A pagamento).

OMNITEL SISTEMI RADIOCELLULARI ITALIANI**Società per azioni**

Sede legale in Milano, via Caboto n. 15

Capitale sociale L. 757.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 199060/1999

Codice fiscale n. 05970420013

Partita I.V.A. n. 12887720154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 7 agosto 2000, ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente;
3. Ratifica del conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio; delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Vittorio Colao.

M-6562 (A pagamento).

SERENISSIMA INFRACOM**Società per azioni**

Sede in Verona, via Enrico Fermi n. 11

Avviso di rettifica

A rettifica della convocazione dell'assemblea dei soci della Serenissima Infracom Società per azioni, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - parte II - n. 161 del 12 luglio 2000, con il presente avviso si rettifica la data di convocazione che dal 28 luglio 2000 viene spostata a martedì 8 agosto 2000, alle ore 10,30 presso la sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, in Verona, via Flavio Gioia n. 71 per trattare lo stesso seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento di capitale sociale per conferimento di beni in natura e in denaro;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e dello statuto vigenti hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza e che risultino anche iscritti nel libro dei soci negli stessi termini.

Verona, 17 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mino Martinazzoli

S-20722 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.****Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice n. 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica l'aumento generalizzato dello 0,125% trimestrale della commissione di utilizzo da applicare ai rapporti di conto corrente, entro la misura massima prevista dello 0,500% trimestrale, con decorrenza 1° luglio 2000.

Genova, 13 luglio 2000

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-563 (A pagamento).

SEQUENT COMPUTER SYSTEMS - S.r.l.**IBM ITALIA - S.p.a.****Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)**

Si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Sequent computer Systems S.r.l.», sede in Milano, via S. Andrea n. 19, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 1539629/1996, nella «IBM Italia S.p.a.», sede in Milano, via Tolmezzo n. 15, capitale sociale € 361.550.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 334553/MI; delibere del 28 giugno 2000 a mio rogito repertorio nn. 72992 e 72990.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci c/o particolari categorie di soci all'esito c/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 13 luglio 2000 al n. 159247/2000 per l'incorporanda e al n. 159265/2000 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericocchi.

S-20746 (A pagamento).

CIS - DIAGNOSI - S.p.a.**SCHERING - S.p.a.****Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)**

Si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «Cis Diagnosi S.p.a.», sede in Tronzano Vercellese, via Mattei n. 1, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Vercelli n. 4821/VC, nella «Schering S.p.a.», sede in Milano, via Mancinelli n. 11, capitale sociale € 13.941.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 127104/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui sarà efficace l'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 13 luglio 2000 n. 159191/2000, per l'incorporanda nel registro imprese di Vercelli il 17 luglio 2000 n. 4912/2000.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-20747 (A pagamento).

INTERMAC - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Pesaro

Registro imprese di Pesaro n. 8402

GIEFFE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Montelabbate

Registro imprese di Pesaro n. 21157

Estratto di deliberazioni di fusione per incorporazione

In data 19 giugno 2000 la società Intermac S.p.a. e Gieffe S.r.l., hanno deliberato, con verbali a rogito notaio Gabriele D'Ovidio, la fusione per incorporazione delle società: Gieffe S.r.l. nella Intermac S.p.a.

Non esistono indicazioni ex nn. 3, 4, 5, art. 2501-bis del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto direttamente dall'incorporante.

La fusione avrà effetto dalle ore ventiquattro dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile; gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2540 del Codice civile.

Pesaro, 14 luglio 2000

p. Intermac S.p.a.

L'amministratore: Selci Roberto

p. Gieffe S.r.l.

L'amministratore: Grottaroli Lucio

S-20748 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA GAS - S.r.l.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 141337

Codice fiscale n. 01652040153

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano, in data 5 luglio 2000, rep. n. 58817/6420, è stata deliberata l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi la scissione mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Zazzali Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33, disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione.

Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 20.000.000 (ventimilioni), diviso in quote ai sensi di legge, quote che verranno assegnate ai soci della società scissa «Compagnia Italiana Gas S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società stessa.

A detta nuova società la Compagnia Italiana Gas S.r.l. trasferirà il suo patrimonio immobiliare, e precisamente gli immobili siti in Tavagnacco (UD), località Feletto Umberto, via IV novembre, in Lavagna (GE), via del Devoto, in Piacenza (PC), via Raffalda, in Gazzola (PC), località Croara, nonché i complessi immobiliari siti in Piacenza, via San Siro n. 30 e via Nicolodi 18, ed in Milano viale Abruzzi n. 83, di cui la società scissa è locataria ed utilizzatrice a seguito di contratti di leasing, nonché le partite e gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

La società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 100.000.000 (centomilioni) a L. 80.000.000 (ottantamilioni).

L'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un Amministratore unico il quale rimarrà in carica fino a revoca o dimissioni e sarà rieleggibile.

L'amministratore unico sarà Zazzali Filippo la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori né della società scissa, né per quelli della costituenda beneficiaria

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di Milano il giorno 17 luglio 2000.

Notaio: Domenico Avondola.

S-20749 (A pagamento).

ACQUISTAPACE - S.p.a.

Sede in Milano, galleria De Cristoforis n. 3

Registro delle imprese di Milano al n. 259612

Estratto dell'atto di scissione societario parziale proporzionale del 6 aprile 2000 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. 220496/50295 (ai sensi dell'art. 2504-sexies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione; «Acquistapace S.p.a.» con sede in Milano, galleria de Cristoforis n. 3, registro delle imprese di Milano al n. 259612 in qualità di società scissa, e la neo costituita Società di acquisto Cepsiti ed Immobilizzazioni - S.A.C.I. S.r.l. con sede in Milano, galleria de Cristoforis n. 3 in qualità di società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: detto rapporto di cambio è alla pari all'unità (1), ossia i soci della società scissa riceveranno (1) quota di valore unitario (L. 100.000) del capitale della società beneficiaria per ogni azione annullata della Acquistapace S.p.a.

3. Criteri di distribuzione delle quote sociali della società beneficiaria: il capitale sociale della beneficiaria sarà imputato agli attuali soci della società scissa secondo le percentuali di loro partecipazione al capitale della scissa.

Elementi patrimoniali trasferiti: cespiti patrimoniali attivi (come risultanti dalla situazione patrimoniale della Acquistapace S.p.a., al 30 novembre 1999, anch'essa predisposta e depositata presso la sede della società):

- impianti e macchinari (ovunque detenuti e dislocati);
- attrezzature (ovunque detenute e dislocate);
- mobili e macchine ufficio (ovunque detenute e dislocate);
- macchine elettroniche;
- fabbricati industriali e civili;
- poste patrimoniali passive strettamente correlate;
- f.di di ammortamento impianti;
- f.di di ammortamento macchinari;
- f.di di ammortamento attrezzature;
- f.di di ammortamento mobili e macchine ufficio;

f.di di ammortamento macchine elettroniche;
 f.di di ammortamento fabbricati industriali (l'opificio di Ballabio);
 finanziamento straordinario strumentale acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Lecco (per l'importo residuo);
 n. 3 contratti di mutuo ipotecario gravanti sui beni immobili di cui sopra, in essere con la Cariplo, filiale di Lecco (per l'importo residuo);
 il finanziamento infruttifero soci erogato a favore della società (per l'importo residuo);

La riduzione del capitale sociale della S.p.a. Acquistapace è avvenuto mediante annullamento, proporzionale, di n. 10.000 azioni al loro valore nominale (L. 100.000 ca.).»

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: non è prevista alcuna antergazione o postergazione.

5. L'atto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 5 Maggio 2000 ai sensi di legge:

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-20750 (A pagamento).

F.R.I.A. - S.r.l.

Sede legale in Budrio (BO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50805

Progetto di fusione (redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

F.R.I.A. S.r.l. con sede legale in Budrio (BO), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50805 codice fiscale n. 03831590371 (società incorporante);

S.B.R. S.r.l. con sede legale in Budrio (BO), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54985 codice fiscale n. 01705481206 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società S.B.R. S.r.l. nella società F.R.I.A. S.r.l.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di concambio, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda, dal 15 giugno 2000, e procederà all'integrale annullamento delle stesse.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante, F.R.I.A. S.r.l. Lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, punto 2; non sono state apportate modifiche allo statuto in essere della società incorporante.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso, al momento nel quale avrà efficacia la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 28 giugno 2000 al n. 38294/2000/cb00231.

Budrio, 27 giugno 2000

F.R.I.A. S.r.l.

Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Commendatore

723 (A pagamento).

S.B.R. - S.r.l.

Sede legale in Budrio (BO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54985

Progetto di fusione (redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

F.R.I.A. S.r.l. con sede legale in Budrio (Bo), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 50805 codice fiscale n. 03831590371 (società incorporante);

S.B.R. S.r.l. con sede legale in Budrio (Bo), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54985 codice fiscale n. 01705481206 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società S.B.R. S.r.l. nella società F.R.I.A. S.r.l.

Rapporto di cambio: La fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di concambio, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda, dal 15 giugno 2000, e procederà all'integrale annullamento delle stesse.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante F.R.I.A. S.r.l.: lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, punto 2; non sono state apportate modifiche allo statuto in essere della società incorporante.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso, al momento nel quale avrà efficacia la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 28 giugno 2000 al n. 38295/2000/CB00231.

Budrio, 27 giugno 2000

S.B.R. S.r.l.

Presidente Consiglio d'amministrazione:
 dott.ssa Mariagrazia Commendatore

B-724 (A pagamento).

BS ELETTRONICA - S.r.l.

Sede in Abbiategrasso (MI), via Carducci n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 352116 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 11443800153

ESSEBI METAL - S.r.l.

Sede in Abbiategrasso (MI), via Carducci n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 336872 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 10971950158

Con atti in data 25 maggio 2000, n. 119524/8542 e n. 119525/8543 di repertorio, notaio Giampaolo Colli, le società «BS Elettronica S.r.l.» con sede in Abbiategrasso, via Carducci n. 3, ed «Essebi Metal S.r.l.» con sede in Abbiategrasso, via Carducci n. 5, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Essebi Metal S.r.l.» nella «BS Elettronica S.r.l.».

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui sarà efficace l'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 13 luglio 2000 n. 159191/2000, per l'incorporanda nel registro imprese di Vercelli il 17 luglio 2000 n. 4912/2000.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericchi.

S-20747 (A pagamento).

INTERMAC - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Pesaro

Registro imprese di Pesaro n. 8402

GIEFFE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Montelabbate

Registro imprese di Pesaro n. 21157

Estratto di deliberazioni di fusione per incorporazione

In data 19 giugno 2000 la società Intermac S.p.a. e Gieffe S.r.l., hanno deliberato, con verbali a rogito notaio Gabriele D'Ovidio, la fusione per incorporazione delle società: Gieffe S.r.l. nella Intermac S.p.a.

Non esistono indicazioni ex nn. 3, 4, 5, art. 2501-bis del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto direttamente dall'incorporante.

La fusione avrà effetto dalle ore ventiquattro dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile; gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2540 del Codice civile.

Pesaro, 14 luglio 2000

p. Intermac S.p.a.
L'amministratore: Selci Roberto

p. Gieffe S.r.l.
L'amministratore: Grottaroli Lucio

S-20748 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA GAS - S.r.l.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 141337

Codice fiscale n. 01652040153

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano, in data 5 luglio 2000, rep. n. 58817/6420, è stata deliberata l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi la scissione mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Zazzali Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33, disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione.

Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 20.000.000 (ventimilioni), diviso in quote ai sensi di legge, quote che verranno assegnate ai soci della società scissa «Compagnia Italiana Gas S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società stessa.

A detta nuova società la Compagnia Italiana Gas S.r.l. trasferirà il suo patrimonio immobiliare, e precisamente gli immobili siti in Tavagnacco (UD), località Feletto Umberto, via IV novembre, in Lavagna (GE), via del Devoto, in Piacenza (PC), via Raffalda, in Gazzola (PC), località Croara, nonché i complessi immobiliari siti in Piacenza, via San Siro n. 30 e via Nicolodi 18, ed in Milano viale Abruzzi n. 83, di cui la società scissa è locataria ed utilizzatrice a seguito di contratti di leasing, nonché le partite e gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

La società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 100.000.000 (centomilioni) a L. 80.000.000 (ottantamilioni).

L'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un Amministratore unico il quale rimarrà in carica fino a revoca o dimissioni e sarà rieleggibile.

L'amministratore unico sarà Zazzali Filippo la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori né della società scissa, né per quelli della costituenda beneficiaria

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di Milano il giorno 17 luglio 2000.

Notaio: Domenico Avondola.

S-20749 (A pagamento).

ACQUISTAPACE - S.p.a.

Sede in Milano, galleria De Cristoforis n. 3

Registro delle imprese di Milano al n. 259612

Estratto dell'atto di scissione societario parziale proporzionale del 6 aprile 2000 a rogito notaio dott. Pietro Sornani rep. 220496/50295 (ai sensi dell'art. 2504-sexies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione; «Acquistapace S.p.a.» con sede in Milano, galleria de Cristoforis n. 3, registro delle imprese di Milano al n. 259612 in qualità di società scissa, e la neo costituita Società di acquisto Cepsiti ed Immobilizzazioni - S.A.C.I. S.r.l. con sede in Milano, galleria de Cristoforis n. 3 in qualità di società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: detto rapporto di cambio è alla pari all'unità (1), ossia i soci della società scissa riceveranno (1) quota di valore unitario (L. 100.000) del capitale della società beneficiaria per ogni azione annullata della Acquistapace S.p.a.

3. Criteri di distribuzione delle quote sociali della società beneficiaria: il capitale sociale della beneficiaria sarà imputato agli attuali soci della società scissa secondo le percentuali di loro partecipazione al capitale della scissa.

Elementi patrimoniali trasferiti: cespiti patrimoniali attivi (come risultanti dalla situazione patrimoniale della Acquistapace S.p.a., al 30 novembre 1999, anch'essa predisposta e depositata presso la sede della società):

- impianti e macchinari (ovunque detenuti e dislocati);
- attrezzature (ovunque detenute e dislocate);
- mobili e macchine ufficio (ovunque detenute e dislocate);
- macchine elettroniche;
- fabbricati industriali e civili;
- poste patrimoniali passive strettamente correlate;
- f.di di ammortamento impianti;
- f.di di ammortamento macchinari;
- f.di di ammortamento attrezzature;
- f.di di ammortamento mobili e macchine ufficio;

f.di di ammortamento macchine elettroniche;
 f.di di ammortamento fabbricati industriali (l'opificio di Ballabio);
 finanziamento straordinario strumentale acceso presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Lecco (per l'importo residuo);
 n. 3 contratti di mutuo ipotecario gravanti sui beni immobili di cui sopra, in essere con la Cariplo, filiale di Lecco (per l'importo residuo);
 il finanziamento infruttifero soci erogato a favore della società (per l'importo residuo);

La riduzione del capitale sociale della S.p.a. Acquistapace è avvenuto mediante annullamento, proporzionale, di n. 10.000 azioni al loro valore nominale (L. 100.000 ca.)».

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: non è prevista alcuna antergazione o postergazione.

5. L'atto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 5 Maggio 2000 ai sensi di legge:

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-20750 (A pagamento).

F.R.I.A. - S.r.l.

Sede legale in Budrio (BO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50805

Progetto di fusione (redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

F.R.I.A. S.r.l. con sede legale in Budrio (BO), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50805 codice fiscale n. 03831590371 (società incorporante);

S.B.R. S.r.l. con sede legale in Budrio (BO), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54985 codice fiscale n. 01705481206 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società S.B.R. S.r.l. nella società F.R.I.A. S.r.l.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di concambio, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda, dal 15 giugno 2000, e procederà all'integrale annullamento delle stesse.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante, F.R.I.A. S.r.l. Lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, punto 2; non sono state apportate modifiche allo statuto in essere della società incorporante.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso, al momento nel quale avrà efficacia la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 28 giugno 2000 al n. 38294/2000/cb00231.

Budrio, 27 giugno 2000

F.R.I.A S.r.l.

Presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Commendatore

-723 (A pagamento).

S.B.R. - S.r.l.

Sede legale in Budrio (BO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54985

Progetto di fusione (redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

F.R.I.A. S.r.l. con sede legale in Budrio (Bo), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 50805 codice fiscale n. 03831590371 (società incorporante);

S.B.R. S.r.l. con sede legale in Budrio (Bo), via San Vitale n. 35 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54985 codice fiscale n. 01705481206 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società S.B.R. S.r.l. nella società F.R.I.A. S.r.l.

Rapporto di cambio: La fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di concambio, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda, dal 15 giugno 2000, e procederà all'integrale annullamento delle stesse.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante F.R.I.A. S.r.l.: lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, punto 2; non sono state apportate modifiche allo statuto in essere della società incorporante.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso, al momento nel quale avrà efficacia la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 28 giugno 2000 al n. 38295/2000/CB00231.

Budrio, 27 giugno 2000

S.B.R. S.r.l.

Presidente Consiglio d'amministrazione:
dott.ssa Mariagrazia Commendatore

B-724 (A pagamento).

BS ELETTRONICA - S.r.l.

Sede in Abbiategrasso (MI), via Carducci n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 352116 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 11443800153

ESSEBI METAL - S.r.l.

Sede in Abbiategrasso (MI), via Carducci n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 336872 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 10971950158

Con atti in data 25 maggio 2000, n. 119524/8542 e n. 119525/8543 di repertorio, notaio Giampaolo Colli, le società «BS Elettronica S.r.l.» con sede in Abbiategrasso, via Carducci n. 3, ed «Essebi Metal S.r.l.» con sede in Abbiategrasso, via Carducci n. 5, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Essebi Metal S.r.l.» nella «BS Elettronica S.r.l.».

La fusione è stata deliberata senza variazione alcuna del capitale della società incorporante, giacché il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante, e pertanto senza determinazione di alcun rapporto di cambio e senza assegnazione di quote sociali.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata retroattivamente al 1° luglio 2000.

Le società partecipanti alla fusione non prevedono un trattamento particolare o privilegiato riservato a particolari categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 29 giugno 2000, rispettivamente con decreti n. 10854 e n. 10855, e che tali delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 10 luglio 2000, rispettivamente ai protocolli n. 154611 e n. 154620.

Notaio: dott. Giampaolo Colli.

M-6514 (A pagamento).

CLIMACCESSORI - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 148333

Codice fiscale n. 04329020376

TERMAL SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 46901

Codice fiscale n. 03685430377

Estratto atto di fusione

(con atto 25 maggio 2000 n. 106899 - 3644 di reperto
dott. Ugo Veronesi)

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le sopramenzionate società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di «Termal Service S.r.l.» nella «Climaccessori S.r.l.», entrambe con sede in Bologna, secondo le modalità tutte di cui al progetto, e così:

a) con assegnazione proporzionale, senza conguagli in denaro, ai soci dell'incorporata di n. 280.000 quote della società incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 2000, contro n. 200.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della incorporata;

b) con conseguente aumento, al giorno di efficacia della fusione di cui al punto 2, del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione da L. 199.000.000 a L. 479.000.000 e dunque per complessive L. 280.000.000;

c) sulla base dei bilanci al 31 maggio 2000 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

d) con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato atto che:

non esistono particolari categorie di quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 maggio 2000 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. È stato dato atto che, così come previsto nella delibera assembleare del 23 dicembre 1999, di cui a verbale in pari data n. 100272/3412 di repertorio dott. Ugo Veronesi ed in conformità a

quanto stabilito nel progetto di fusione, ha efficacia, con la data di efficacia della fusione di cui al punto 2, l'adozione del nuovo testo di statuto che tiene già conto dell'aumento di capitale a servizio della fusione di cui al punto 1 da L. 199.000.000 a L. 479.000.000, dell'ampliamento dell'oggetto sociale e del cambio di sede legale da via di Corticella n. 315 a via della Salute n. 14, sempre in Bologna; invariati restano la durata e la data di chiusura degli esercizi sociali.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Bologna al n. 148333 per la società Climaccessori S.r.l. e al n. 46901 per la società Termal Service S.r.l.

Bologna, 10 luglio 2000

Climaccessori S.r.l.

Il presidente del c.d.a.: Rossana Macchiavelli

Termal Service S.r.l.

Il vice presidente del c.d.a.: Guido Giatti

B-726 (A pagamento).

TERMAL - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 33223

Codice fiscale n. 02262920370

TERMAL ELDOM - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 53559

Codice fiscale n. 03938400375

Estratto atto di fusione

(con atto 26 giugno 2000 n. 108375/3671 di repertorio
dott. Ugo Veronesi)

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le sopramenzionate società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di «Termal Eldom S.r.l.» nella «Termal S.r.l.», entrambe con sede in Bologna, secondo le modalità tutte di cui al progetto, e così:

a) con assegnazione, senza conguagli in danaro, al socio dell'incorporata, possessore del 90% del capitale sociale, di n. 69.147 quote della società incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 2000, contro n. 179.100 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della incorporata;

b) con conseguente aumento, al giorno di efficacia della fusione di cui al punto 2, del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione da L. 199.000.000 a L. 268.147.000 e dunque per complessive L. 69.147.000;

c) sulla base dei bilanci al 2 luglio 2000 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

d) con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato atto che:

non esistono particolari categorie di quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 2 luglio 2000, effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. È stato dato atto che, così come previsto nella delibera assembleare del 23 dicembre 1999 di cui a verbale in pari data n. 100269 di repertorio dott. Ugo Veronesi ed in conformità a quanto stabilito nel

progetto di fusione, ha efficacia, con la data di efficacia della fusione di cui al punto 2, l'adozione del nuovo testo di statuto che tiene già conto dell'aumento di capitale a servizio della fusione di cui al punto 1 da L. 199.000.000 a L. 268.147.000 e che, fermi ed invariati restano sede, durata e data di chiusura degli esercizi sociali.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Bologna al n. 33223 per la società Termal S.r.l. e al n. 53559 per la società Termal Eldom S.r.l.

Bologna, 10 luglio 2000

Termal S.r.l.

Il presidente del c.d.a.: Giorgio Giatti

Termal Eldom S.r.l.

Il presidente del c.d.a.: Rosanna Macchiavelli

B-727 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI

Soc. Coop. a r.l.

costituita a rogito dott. C. Cicognari in data 27 ottobre 1948

Sede in Bologna, via Cividali n. 13

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 8533

R.E.A. di Bologna al n. 82663

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323620377

Oasi - S.r.l.

(a socio unico)

costituita a rogito dott. Santoro Vincenzo Maria in data 15 novembre 1989

Sede in Bologna, via Cividali n. 13

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 53024

R.E.A. n. 325318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03923400372.

Pinnacle - S.r.l.

(a socio unico)

costituita a rogito dott. Carlo Vico in data 20 febbraio 1989

Sede in Bologna, via Cividali n. 13

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 51639

R.E.A. di Bologna n. 321350

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03866020377.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso il registro imprese di Bologna in data 30 giugno 2000, ed iscritto in data 3 luglio 2000.

1. Partecipano alla fusione:

Società incorporante: Cooperativa Edificatrice Ansaloni - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Bologna (BO), via Cividali, n. 13 iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 8533, R.E.A. di Bologna n. 82663 iscritta nel registro prefettizio di Bologna, sezione cooperazione edilizia con decreto n. 16851 del 6 luglio 1949, B.U.S.C. n. 311/14923, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323620377;

Società incorporande:

a) Oasi S.r.l. a socio unico con sede legale in Bologna (BO), via Cividali, n. 13, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 53024 R.E.A. di Bologna n. 325318, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03923400372;

b) Pinnacle S.r.l. a socio unico con sede legale in Bologna (BO), via Cividali, n. 13, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 51639, R.E.A. di Bologna n. 321350, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03866020377;

2. Statuto della società incorporante:

l'incorporante non modificherà il proprio statuto a seguito della fusione. Il testo dello statuto della società incorporante è allegato al presente progetto come allegato (A) e ne diviene parte integrante.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote e quindi non è indicato il rapporto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto 4), partecipano agli utili: nessuna data di decorrenza agli utili viene stabilita, in quanto nessuna quota viene assegnata per effetto della fusione, poiché l'operazione configura la fattispecie di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le sindacate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione ai sensi art. 2504-bis del Codice civile.

7. Data da cui far decorrere gli effetti fiscali dell'operazione di fusione: la data è stabilita al 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Bologna, 10 luglio 2000

p. Cooperativa Edificatrice Ansaloni S.c.r.l.

Il presidente: Franco Lazzari

p. Oasi S.r.l. (a socio unico)

L'amministratore unico: Franco Lazzari

p. Pinnacle S.r.l. (a socio unico)

L'amministratore unico: Franco Lazzari

B-728 (A pagamento).

BIVI HOTELS - S.r.l.

NAZIONALE ALBERGHI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2501-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Bivi Hotels S.r.l.» (incorporante), con sede in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/a, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 20378, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01081180489, partita I.V.A. n. 03204780484, svolgente attività alberghiera nonché l'acquisto, la costituzione, la trasformazione, la ricostruzione, il ripristino e la vendita di immobili adibiti o da adibire ad attività alberghiere di qualsiasi altro genere;

«Nazionale Alberghi S.r.l.» (incorporata), con sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti, n. 2/a, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 36555, capitale sociale L. 150.000.000, interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01786240489, svolgente attività di costruzione, ristrutturazione, riparazione, manutenzione, valorizzazione di immobili, acquisto, vendita, permuta, affitto, gestione di beni immobili, acquisto e vendita di materiali edili nonché la possibilità di eseguire in appalto lavori edili sia per enti pubblici che privati.

2. Forma della fusione: alla data di redazione del presente progetto di fusione la società «Bivi Hotels S.r.l.» possiede una partecipazione del 100% del capitale nella società «Nazionale Alberghi S.r.l.».

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Nazionale Alberghi S.r.l.» nella società «Bivi Hotels S.r.l.».

In conseguenza della fusione il capitale sociale della società incorporata verrà interamente annullato, mentre il capitale sociale della società incorporante resterà immutato.

3) Atto costitutivo società incorporante: lo statuto della società «Bivi Hotels S.r.l.» in conseguenza della fusione resterà immutato.

4. Data di effetto della fusione ai fini contabili: visto il disposto dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni della società incorporata «Nazionale Alberghi S.r.l.» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Bivi Hotels S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 2001.

5. Data di effetto della fusione ai fini delle imposte sui redditi: visto il disposto dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2001.

Si precisa che l'ultimo esercizio di entrambe le società, incorporata e incorporante, si chiuderà in data 31 dicembre 2000.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 7) e 8), del Codice civile, si precisa che non esistono categorie particolari di soci, nè vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Firenze in data 6 luglio 2000, per la società Bivi Hotels S.r.l. ed in data 7 luglio 2000, per la società Nazionale Alberghi S.r.l.

Firenze, 11 luglio 2000

Bivi Hotels S.r.l.

L'amministratore unico: Cecconi Pier Giovanni

Nazionale Alberghi S.r.l.

L'amministratore unico: Cecconi Pier Giovanni

F-783 (A pagamento).

TESSENDERLO ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Alserio n. 22

Capitale di L. 30.199.000.000

Sottoscritto e versato per L. 28.699.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 300034

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09921480159

ITALPHOS - S.r.l.

Sede in Milano, via Michele Barozzi n. 8

Capitale di L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 788393

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11889210156

Estratto dell'atto di fusione

Con atto 21 giugno 2000 n. 48263/5407 di rep. notaio Fabio Capaccioni, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 28 giugno 2000, è stata stipulata la fusione per incorporazione nella «Tessenderlo Italia S.r.l.» della «Italphos S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

«Tessenderlo Italia S.r.l.» con sede in Milano, via Alserio n. 22 (incorporante);

«Italphos S.r.l.» con sede in Milano, via Michele Barozzi n. 8 (incorporanda).

Rapporto di cambio delle quote: la fusione avviene con annullamento di tutto il capitale della incorporata e con aumento del capitale della incorporante di L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni) da assegnarsi all'unico socio dell'incorporata.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore 24 (ventiquattro) dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Altre modalità: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

Notaio: Fabio Capaccioni.

M-6519 (A pagamento).

FACTORIT - S.p.a.

Società di factoring delle Banche Popolari Italiane

Milano, via Tortona n. 7

Capitale sociale L. 72.302.418.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 185039

Elenco Generale UIC n. 28110 - Elenco Speciale Bankit n. 19131

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04334940154

IN FACTOR - S.p.a.

Milano, via Principe Eugenio n. 48

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 226271

Elenco Generale UIC n. 28137 - Elenco Speciale Bankit n. 19162

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07061340159

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si pubblica ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile l'estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 16 giugno 2000 ricevuti dal notaio dott. Antonio Gallavresi, iscritto presso il collegio notarile di Milano, rep. n. 144189/14656 (per l'incorporanda In Factor S.p.a.) e rep. n. 144190/14657 (per l'incorporante Factorit S.p.a. società di factoring delle Banche Popolari Italiane).

Le assemblee dei soci hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge nel registro delle imprese di Milano, debitamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, tra le società:

Factorit S.p.a. Società di factoring delle Banche Popolari Italiane, con sede in Milano, via Tortona n. 7, capitale sociale di L. 72.302.418.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 185039, all'elenco generale UIC al n. 28110, all'elenco speciale bankit al n. 19131, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04334940154 (società incorporante).

In Factor S.p.a., con sede in Milano, via Principe Eugenio n. 48, capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 226271, all'elenco generale UIC al n. 28137, all'elenco speciale bankit al n. 19162, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07061340159 (società incorporanda).

Per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nel patrimonio attivo e passivo della incorporanda ed in tutti i diritti e obblighi di quest'ultima nessuno escluso ed eccettuato.

Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e dalla stessa data ne decorreranno gli effetti fiscali.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Nessun trattamento differenziato, conseguentemente all'operazione di fusione, è stato riservato a particolari categorie di soci.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto sociale, quale risulterà a fusione definita, è quello dell'incorporante ed è stato allegato al verbale di assemblea di quest'ultima.

I verbali da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono stati omologati dal Tribunale di Milano in data 28 giugno 2000, depositati e trascritti nel registro delle imprese di Milano il 29 giugno 2000: ricevute n. PRA/148953/2000/CM11441 per la società incorporanda e n. PRA/148956/2000/CM11441.

Milano, 12 luglio 2000

p. Factorit S.p.a. Società di factoring delle Banche Popolari Italiane
Il presidente: Roberto Ruozi

p. In Factor S.p.a.
Il presidente: Roberto Ruozi

M-6529 (A pagamento).

SZ DESIGN - S.r.l.**SZ MODELLI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della SZ Modelli S.r.l. nella SZ Design S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: SZ Design S.r.l., con sede in Terrazzano di Rho (MI), via Arese n. 30, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10783740151, registro imprese di Milano n. 330887, iscritta al R.E.A. di Milano n. 1406929;

incorporanda: SZ Modelli S.r.l., con sede in Terrazzano di Rho (MI), via Arese n. 30, capitale sociale L. 199.000.000, Codice fiscale n. 11714980155, registro imprese n. 18617, iscritta al R.E.A. di Milano n. 1494824.

2. Lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche perché l'oggetto sociale prevede l'attività svolta dall'incorporanda e perché non vi saranno modifiche al capitale sociale dell'incorporante.

3. Essendo l'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante non sussiste l'obbligo della relazione degli amministratori e della relazione degli esperti nonché l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4 e 5 del Codice civile.

4. La fusione per incorporazione viene effettuata sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1999.

5. L'incorporante imputerà ad avviamento il disavanzo di fusione di L. 1.236.550.150.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuto deposito del progetto di fusione nel registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 2000 e dell'iscrizione in data 30 giugno 2000.

Terrazzano di Rho, 3 luglio 2000

SZ Design S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Zagato

SZ Modelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Albertelli

M-6527 (A pagamento).

IMGEST 90 - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via S. Gregorio n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 24938

Codice fiscale n. 06994690151

FIRST ITALIA - S.r.l.

(società incorporata)

Milano, via Dei Piatti n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 248220

Codice fiscale n. 07925230158

Con verbali di assemblea straordinaria in data 23 maggio 2000, n. 111998/16728 - 111999/16729 di rep. notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti presso il registro imprese di Milano in data 11 luglio 2000, rispettivamente, ai numeri d'ordine 158794 - 158799.

Hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «First Italia S.r.l.» nella «Imgest 90 S.r.l.».

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

mediante incorporazione della società «First Italia S.r.l.» nella «Imgest 90 S.r.l.» sulla scorta dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;

poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, non esiste rapporto di cambio;

non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per categorie di soci partecipanti alla fusione;

non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto della fusione, la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato a termini dell'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Notaio: Pasquale Iannello.

M-6531 (A pagamento).

I.L.P.R.A. - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Buenos Aires n. 13

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 93.285

Tribunale di Milano, R.E.A. n. 74.950

Codice fiscale n. 01054200157

Estratto di delibera di scissione del 10 maggio 2000

La società «I.L.P.R.A. S.p.a.» ha deliberato, con atto in data 10 maggio 2000 n. 12.562/1.760 di Rep. dott. Cellerino Luisa notaio in Vigevano, la scissione parziale della società «I.L.P.R.A. S.p.a.», mediante trasferimento degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione allegato al sopra citato atto a una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, la quale assumerà la denominazione «Ilpra Group S.r.l.», avrà sede in Milano, Galleria Buenos Aires n. 13, capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) e sarà disciplinata dallo statuto già allegato al progetto e al sopra citato atto, sotto la lettera «B», e mediante trasferimento degli elementi patrimoniali elencati nell'allegato progetto ad una società in accomandita semplice di nuova costituzione, la quale assumerà la ragione sociale «Ilpra Real Estate S.a.s. di Maurizio Bertocco & C.», avrà sede in Milano, Galleria Buenos Aires n. 13 e capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) e sarà retta dai patti sociali già allegati al progetto e al sopra citato atto sotto la lettera «C», e ciò a decorrere dal giorno di efficacia dell'atto di scissione, ex art. 2504-decies del Codice civile.

Conseguentemente da tale data tutti i diritti, attività ed obblighi della società scissa, relativi agli elementi patrimoniali oggetto di scissione verranno trasferiti alle società beneficiarie, che subentrano in tutti i rapporti giuridici di qualsiasi natura attinenti ai beni trasferiti.

La scissione avrà per effetto:

a) l'attribuzione agli attuali soci della società «I.L.P.R.A. S.p.a.» delle quote per L. 100.000.000 della costituenda società «Ilpra Group S.r.l.» nelle medesime proporzioni di partecipazione nella società scissa;

b) l'attribuzione agli attuali soci della società «I.L.P.R.A. S.p.a.» delle quote per L. 200.000.000 della costituenda società «Ilpra Real Estate S.a.s. di Maurizio Bertocco & C.», nelle medesime proporzioni di partecipazione nella società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Nessun vantaggio particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere sono state iscritte presso il registro imprese di Milano in data 11 luglio 2000 n. PRA/158478/ 2000.

L'amministratore unico: rag. Bertocco Maurizio.

M-6541 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Atto di citazione

I signori Menegozzi Vinicio e Macciantelli Marzia, a seguito di parere favorevole del P.M. del 19 giugno 2000 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 22 giugno 2000, notificano ai signori Andrei Eriase, Macciantelli Adalgisa, Macciantelli Aldo, Macciantelli Ferdinando, Macciantelli Giancarlo, Macciantelli Giuseppe, Macciantelli Giuseppina, Macciantelli Rane, Macciantelli Zaira, Mellini Aldo, Mellini Gino, Mellini Iride, Mellini Irma, Mellini Mariano, Pasquini Alberto Mario, Macciantelli Daniele, Macciantelli Domenico fu Geremia, Macciantelli Domenico, fu Luigi, Macciantelli Francesco, Macciantelli Giovanni, Macciantelli Luigia, Macciantelli Maddalena, Macciantelli Marco, Macciantelli Maria, Macciantelli Menichina, Macciantelli Milena, Macciantelli Orlando, Macciantelli Ottaviano, Macciantelli Pasquale, Macciantelli Remigio, Macciantelli Serafino, Macciantelli Zelinda, Marconi Maria Rosa, Menegozzi Antonio, Menegozzi Ervidio, Menegozzi Franchina, Menegozzi Luigi, Menegozzi Pierina, Menegozzi Ugo, Menegozzi Valentina, Brizzi Agnese, Brizzi Bartolomeo, Brizzi Massimiliano e Brizzi Umile di avere richiesto con atto di citazione a comparire il giorno 5 febbraio 2001 ad ore 9,30 dinanzi al Tribunale di Bologna, sez. distaccata di Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà per usucapione ventennale per 1/2 ciascuno sui seguenti beni immobili posti in comune di Granaglione e distinti nel N.C.T. come segue:

partita 8689 foglio 17, mappale 930 di a 5.26 e mappale 931 di ca. 94; partita 8610 foglio 12, mappale 65 di a 55.40; partita 4547 foglio 12, mappale 83 di a 2.74 e mappale 84 di a 41.48; foglio 16 mappale 20 di a 39.56; partita 421 foglio 24 mappale 158 di a 22.80.

Menegozzi Vinicio e Macciantelli Marzia.

B-731 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 31 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. F.O.536.754.451-12 di L. 865.000 emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di S. Lazzaro di Savena a favore di Tugnoli Fausta e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Fausta Tugnoli.

B-729 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 10 maggio 2000, ha provveduto all'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 0310211355 di L. 1.254.278 tratto su Cariverona Banca S.p.a. - fil. Ancona - piazza Roma; 2) assegno n. 0310211354 di L. 1.254.278 tratto su Cariverona Banca S.p.a. - filiale di Ancona - piazza Roma.

Avv. Gianni Zanetti.

B-732 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Empoli, con decreto del 28 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni bancari, entrambi emessi a favore del Trapuntificio Mithos S.r.l., e precisamente:

1) n. 065396000 tratto sul c/c 10556 L della Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Vigonovo (VE), di L. 5.606.076; 2) n. 083647563 tratto sul c/c n. 14414 G della Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Camponogara (VE), di L. 6.723.816.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alessandro Fioravanti.

I-785 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con suo decreto in data 29 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0919014424/03 tratto sulla Cariplo, agenzia di Varedo, sottoscritto da Rosaria Brambilla, dell'importo di L. 658.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Vito Antonio Calà.

M-6551 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con provvedimento 26 giugno 2000 ha ordinato l'ammortamento di 35 cambiali emesse dai signori Maurizio Ingo, Donata Gerarda Arboletto e Maria Arboletto a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., la prima di L. 6.468.000 scadente il 9 aprile 1990 e le altre 34 di L. 3.234.000 ciascuna scadenti successivamente ed ininterrottamente il 9 di ogni mese sino al 9 febbraio 1993, garantite con ipoteca presa a Milano 1° il 17 febbraio 1990 n. 7807/1281; il tutto dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Notaio: dott. Sergio Barenghi.

M-6521 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0034126995 emesso dalla Banca Cariplo Ag. 23 di Milano, corso Lodi n. 132, denominato De Paoli Baldo con un saldo appa- rente di L. 2.270.000, opposizione legale entro novanta giorni.

Vittoria De Paoli.

M-6528 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2670262.1 emesso dalla Cariplo Ag. Bresso, intestato a Mourmini Tokora con un saldo apparente di L. 3.062.213, opposizione legale entro novanta giorni.

Mourmini Tokora.

M-6543 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

1) certificato obbligazionario Mediobanca n. 8880484 composto da numero tre obbligazioni da L. 5.000.000 cadauna emesso al portatore e rubricato al n. 5005. Emissione 2 marzo 1998, scadenza 3 marzo 2000. Con saldo apparente di L. 15.000.000.

2) certificato di deposito vincolato Mediobanca n. 3273993 al portatore, rilasciato in data 26 maggio 1999 e scadente il 20 maggio 2001. Con saldo apparente di L. 5.506.030.

3) certificato di deposito vincolato Mediobanca n. 3273992 al portatore, rilasciato in data 29 gennaio 1999 e scadente il 1° febbraio 2001. Con saldo apparente di L. 6.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 12 luglio 2000

Avv. Renato Marengo.

M-6520 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 100024777078 emessa dalla Banca di Roma, Ag. di Milano, via Piranesi intestata a Pisciotta Santa con un saldo di L. 5.200.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Santa Pisciotta.

M-6533 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto in data 29 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bruno Puzzolante, nato a Parma il 16 aprile 1972 e residente in San Giovanni Rotondo (FG), c. da Passaturo, ha chiesto il cambiamento di cognome in quello di «Pizzolante».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bologna, 11 luglio 2000

Bruno Puzzolante.

B-730 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 13 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Martoccia Giovanna Maria, nata a Laurenzana il 21 aprile 1923 e residente a Firenze, pl Donatello n. 35, ha chiesto di cambiare il cognome Martoccia in quello di «Martocci».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Giovanna Martoccia.

F-789 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte D'appello di Genova con decreto in data 26 febbraio 2000, autorizza: Cagnetta Enrico Ivano Antonio Giovanni Battista, nato a Genova il 5 maggio 1962, Cagnetta Gioele Stefano, nato a Genova il 4 maggio 1996, Cagnetta Grete Maria Giuditta, nata a Genova il 16 agosto 1999.

Tutti residenti a Genova Recco, in via Veezemma n. 15.

A pubblicare la domanda per il cambiamento di cognome in «Ses-sarego».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 11 luglio 2000

Cagnetta Enrico Ivano.

G-561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Zoccoli Filippo Luigi e Pagliaro Patrizia hanno chiesto, per conto della figlia minore Michela, Noemi, Misia nata a Bagno a Ripoli il 20 giugno 1994 residente a Firenze in via dei Pilastrini n. 38, il cambiamento dei nomi in quelli di Misia, Noemi, Michela.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 luglio 2000

Zoccoli Filippo Luigi
Pagliaro Patrizia

F-790 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bongiovanni Claudiu, nato a Slatina (Romania) il 17 giugno 1996, residente a Lecco in via Petrarca n. 6, chiede il cambiamento di nome Claudiu in quello di Claudio.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lecco 7 luglio 2000

Bongiovanni Paolo.

M-6547 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 29 maggio 2000 è stata chiesta al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Canozza Giuseppe, nato a Castelfranco Emilia il 10 settembre 1947.

Eventuali notizie dello scomparso al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Maria Luisa Magro.

C-18645 (A pagamento - dalla G.U. n. 159).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 6 giugno 2000 Vetta Angela, Agata e Salvatore chiedono al Tribunale di Agrigento dichiarare la morte presunta di Vella Vincenzo, nato a Campobello di Licata il 24 gennaio 1950, e scomparso il 24 ottobre 1989.

Chiunque abbia notizie le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale civile di Agrigento sezione volontaria giurisdizione entro sei mesi.

Agrigento 16 giugno 2000

Avv. Stefano Argento.

C-18702 (A pagamento - dalla G.U. n. 159).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale - Roma**

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Oggetto: Licitazione privata per la fornitura di carta per fotocopiatrici a toner secco, per stampa in off-set e per duplicatori, anno 2000.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma Eur - Fax 06/5905 4799, tel. 06/5905 4211.

2. Procedura di aggiudicazione prevista: licitazione privata ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo di consegna:

3.a) Uffici centrali e sedi periferiche dell'INPS dislocate su tutto il territorio nazionale.

3.b) CPV 211255, CPC 32149.1 acquisto carta per fotocopiatrici a toner secco, per stampa in off-set e per duplicatori, anno 2000.

3.c) Quantitativi, caratteristiche dei prodotti da fornire e termine di esecuzione:

carta per fotocopiatrici;
quantitativi;

n. 395.860 risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm. 210 x 297 (A4); n. 23.115 risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm 297 x 420 (A3);

carta per stampa in off-set;
quantitativo;

n. 10.450 risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm 210 x 297 (A4);

carta per duplicatori
quantitativi;

n. 66.645 risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm. 210 x 297 (A4);

n. 8.800 risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm. 297 x 420 (A3).

Valore presunto della fornitura L. 4.074.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 2.104.045,41.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di esecuzione: la fornitura dovrà essere approntata entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Le consegne dovranno avvenire entro 20 giorni dalla data di autorizzazione alla spedizione che sarà data a collaudo positivo.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di imprese secondo la disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire, in busta chiusa, entro il 9 agosto 2000, ore 10.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande dovranno essere inviate: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Centro Servizi Direzione Generale - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Via Ciriaco il Grande, n. 21 - 00144 Roma EUR. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura «Gara CE per la fornitura di carta per fotocopiatrici a toner secco per stampa in off-set e per duplicatori».

6.c) Lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere redatte esclusivamente in lingua Italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta:

gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6.a).

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Cauzione e garanzie richieste: la partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, nella misura del 2% del valore presunto della fornitura.

9. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione, a dimostrazione del possesso dei relativi requisiti, la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

2) importo fatturato globale relativo al triennio 97/99;

3) fatturato triennio 97/99 per forniture identiche non inferiore a L. 4.000.000.000;

9.b) idonee dichiarazioni bancarie;

9.c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

9.d) In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

L'INPS si riserva la facoltà di invitare le imprese concorrenti a completare ed a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e dichiarazioni presentate.

Ammesse dichiarazioni sostitutive vigente normativa. Per le imprese straniere si applicano gli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata sulla base dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della ditta che avrà richiesto il prezzo più basso.

11. Vietate. varianti.

12. Altre indicazioni: Qualora non dovessero essere acquisite almeno due offerte valide, l'INPS non procederà all'aggiudicazione della fornitura. L'Istituto si riserva la facoltà di chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara, prima di procedere all'aggiudicazione, che resta comunque subordinata alla verifica dei requisiti di regolarità contributiva nonché, per le ditte stabilite in Italia, del rispetto della vigente normativa antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti Logistica e Gestione Patrimonio dell'INPS - Uffici Materiali di Consumo - (sig. Ottavio Meloni, tel. 06/5905 4131)

13. Data pubblicazione preinformazione: 22 marzo 2000.

14. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio CE: 18 luglio 2000.

Il direttore centrale approvvigionamenti
logistica e gestione patrimonio: dott. Antonio Prauscello

S-20743 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Settore LL.PP.

Mantova, via Pesenti n. 2

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per opere di realizzazione fognatura e riqualificazione di piazza Aporti, vicolo Stretto, vicolo Carmine e vicolo Corridore - 2° lotto, 5° stralcio per un importo a base d'asta di L. 492.326.748 esclusa I.V.A. (€ 254.265,54) di cui L. 20.000.000 (€ 10329,13) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG6 ex G6 L. 220.890.803 € 114.080,57 (fognature) Class. I fino a L. 500.000.000, € 258.228.

Categorie diverse dalla prevalente (scorporabili, subappaltabili o affidabili a cottimo):

OG3 ex G3 L. 198.324.420 € 102.426,01 (pavimentazioni).

Classifica I fino a L. 500.000.000 € 258.228;

OG11 ex. G11 L. 53.111.525 € 27.429,81 (impianto di illuminazione) - Classifica I fino a Lit. 500.000.000 € 258.228. L'opera è finanziata con fondi propri e contributi Regione Lombardia e TEA S.p.a.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posta a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il settore LL.PP. in via Pesenti, 2 - nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8 alle ore 11,30, il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 ed il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17. Il bando integrale, in fac-simile degli allegati A), B) e C) e l'istanza di partecipazione sono ritirabili presso lo stesso Settore.

Non. si effettua servizio Fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 23 agosto 2000.

Le sedute pubbliche della gara si terranno nei giorni 24 agosto 2000 alle ore 9,30 e 7 settembre 2000 alle ore 9,30.

Mantova, 10 luglio 2000

Il dirigente LL.PP.: ing. Marzio Malagutti.

S-20745 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando d'asta pubblica

Nome, indirizzo, numero di telefono, di telegrafo, di telex e di telecopiatrice dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Bologna - Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - I. - Tel. 051/218370 - Telex 214802 Provbo I. - Fax 051/218355.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

Luogo della consegna: Bologna.

Natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste (se per acquisto, affitto, noleggio, locazione finanziaria o per una combinazione di tali scopi); numero di riferimento CPA: fornitura di attrezzature informatiche e di licenze d'uso dei programmi software previste nel progetto di informatizzazione dell'Ente 2000 - prima tranche - n. CPA: 352.

Importo a base di gara L. 568.500.000 (€ 293.605,75) di cui L. 508.500.000 per il lotto A (attrezzature informatiche) e L. 60.000.000 per il lotto B (licenze d'uso dei programmi software).

Quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori forniture e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate, nel caso di appalti rinnovabili nel corso di un determinato periodo, presumibile calendario delle successive gare di fornitura: la lista dei prodotti da fornire è allegata ai capitolati. Facoltà di elevare l'importo contrattuale nei limiti del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: i concorrenti dovranno presentare inderogabilmente offerte per entrambi i lotti. È previsto un unico aggiudicatario. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: consegna entro 30 giorni dall'ordine in più fasi presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: servizio apicale informatica e servizi informativi (vedi primo punto) o al sito internet <http://www.provincia.bologna.it>

Termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al punto precedente: entro la scadenza del presente bando (v. punto successivo).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000.

Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: al servizio appalti e contratti (vedi primo punto). L'offerta dovrà pervenire direttamente o per mezzo del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzato o corriere.

La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: prima seduta (controllo documenti): ore 9 del 12 settembre 2000. Seconda seduta (apertura offerte economiche): ore 9 del 19 settembre 2000 presso la sede della Provincia (v. primo punto).

Eventuali cauzioni o garanzie richieste: Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta del lotto A. Cauzione definitiva: 15% dell'importo contrattuale del lotto A, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta avanzata dalla Provincia.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento: mutuo stipulato il 29 maggio 2000 con Monte dei Paschi di Siena. Pagamento: entro un termine medio di 60 giorni da ricevimento fatture riscontrate regolari.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui guasti deve soddisfare: dichiarazione in cui si attesta:

a) che la ditta è iscritta nel registro ditte/imprese della C.C.I.A.A. per la corrispondente categoria di attività;

b) l'assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

c) che non sussistono rapporti di controllo, determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla gara;

d) per i soli consorzi di cooperative: che il consorzio è iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione al n.;

e) per le sole Società cooperative: che la cooperativa è iscritta nel registro Prefettizio al n.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa deve produrre una singola dichiarazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla scadenza del bando. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura; vanno menzionati i criteri diversi dal prezzo più basso qualora non figurino nel capitolato d'oneri: al prezzo più basso non superiore né alla base d'asta complessiva, né alla base d'asta dei singoli lotti, previa verifica, da parte di apposita commissione, dei requisiti tecnici richiesti. Altre indicazioni: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stata pubblicata preinformazione.

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 luglio 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 6 luglio 2000.

N.B.: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dall'Allegato 4 al decreto legislativo n. 402/1998 in materia di appalti pubblici di forniture sopra la soglia comunitaria. Il bando integrale può essere reperito presso il Servizio appalti e contratti (tel. 051/218370), oppure acquisito via Internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
dott. Francesco Marafioti

B-725 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (Provincia di Bologna)

Avviso di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Adeguamento ed ampliamento Casa protetta di Castiglione dei Pepoli», da tenersi con il metodo previsto dagli articoli 20 e 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e con affidamento secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta (esclusi gli oneri per la sicurezza).

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.263.006.000 (€ 1.168.745,06).

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 2.240.600.000 (€ 1.157.173,33).

Termine esecuzione lavori: settecentoventi giorni consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Categoria dell'opera: OG1 classe III fino a L. 2.000.000.000.

Informazioni e bando integrale di gara presso il comune di Castiglione dei Pepoli - Settore lavori pubblici, piazza Marconi n. 1, c.a.p. 40035, tel. 0534/801611-801629, fax 0534/801700.

E-mail: llpp.pepoli@cosea.org

Il bando integrale è consultabile nel sito www.comune.castiglione-dei-pepoli.bo.it

Le ditte interessate possono presentare offerta facendola pervenire, in carta legale, per posta raccomandata o autorizzata entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2000, indirizzata al comune di Castiglione dei Pepoli, piazza Marconi n. 1, c.a.p. 40035, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando integrale di gara, da osservarsi, pena l'esclusione.

Il responsabile del settore LL.PP. e gestione del patrimonio:
Aldrovandi geom. Alessandro

B-736 (A pagamento).

COMUNI DI PONTASSIEVE, PELAGO, RUFINA DICOMANO, SAN GODENZO, LONDA (Provincia di Firenze)

Estratto del bando di selezione per la scelta di uno o più soci privati di minoranza della società A.E.R. S.p.a.

I comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina, Dicomano, San Godenzo e Londa detentori dell'intero pacchetto azionario di A.E.R. (Ambiente Energia Risorse) S.p.a. indicano una selezione pubblica per la individuazione di uno o più partners privati ai quali cedere fino ad un massimo del 10% del capitale sociale, mediante trasferimento di un corrispondente numero di azioni.

La A.E.R. S.p.a. ha in affidamento la gestione integrata dei rifiuti per conto dei comuni sopra indicati; il capitale sociale iniziale, corrispondente al capitale di dotazione, è pari a L. 5.524.100.000 (€ 2.852.960) suddiviso in n. 55.241 azioni del valore di L. 100.000 cadauna (€ 51,65).

Possono partecipare alla selezione società di capitali e società cooperative a responsabilità limitata aventi i requisiti previsti dal bando, nonché i raggruppamenti di società di capitale, di cooperative e di loro consorzi, purché almeno un componente del raggruppamento possieda singolarmente tutti i requisiti indicati nel bando e sia individuato quale capogruppo.

Le offerte formulate secondo le modalità previste dal bando dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 settembre 2000 mediante consegna diretta oppure a mezzo del servizio postale (postacelere compresa) o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata in busta chiusa e sigillata controfirmata sui lembi, e sulla quale dovrà essere riportato l'oggetto della selezione «scelta del partner di A.E.R. S.p.a.» al seguente indirizzo: comune di Pontassieve (FI), via Tanzi n. 30 - 50065 Pontassieve (FI), tel. 055/83601, fax 055/8360248.

Il bando di selezione integrale è pubblicato presso l'albo pretorio dei sei comuni intestati e visionabile sul sito internet: www.comune.pontassieve.fi.it/bandi.html.

Tutti i documenti relativi alla selezione in oggetto possono essere visionati e/o ritirati presso il comune di Pontassieve - segreteria generale - previa esibizione della quietanza di avvenuto bonifico di L. 2.000.000 sul c.c.b. 30/01 - ABI 06160 - CAB 38010 intestato a comune di Pontassieve - servizio tesoreria presso Cassa Risparmio Firenze - ag. di Pontassieve.

Pontassieve, 12 luglio 2000

Il direttore generale: Sergio Pota.

F-791 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Sistemi Informativi

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione Sistemi Informativi, via Maragliano n. 31 - 50144 Firenze, tel. 055/3283806-807, fax 055/3283823. Indirizzo internet: http://www.comune.firenze.it/servizi_publici/concorsi/bandi.htm

2. Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata, per l'urgenza di dotare il Centro Situazioni dei prodotti informatici in occasione del Giubileo 2000.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti hardware e software per Centro Situazioni della città di Firenze, meglio descritta nel capitolato d'appalto.

Importo a base di gara L. 950.000.000 + I.V.A. (€ 490.635 + I.V.A. - Lotto unico.

4. Luogo di consegna: come da art. 7 del capitolato.

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura: venti giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dell'ordine.

6. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria. Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 9. dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. Il requisito indicato per il fatturato - punto 9.2) lettera b) - dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 agosto 2000.

8. Indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, senza obbligo di autenticità;

2) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo globale del fatturato di impresa e quello per analoghe forniture negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999). Per ciascun anno il fatturato per analoghe forniture dovrà risultare di importo almeno pari a quattro volte l'importo a base di gara;

c) elenco delle principali forniture analoghe con il relativo importo, data e destinatario;

d) dichiarazione attestante quanto segue:

1) che la ditta si impegna a fornire apparecchiature informatiche rispondenti alle seguenti prescrizioni, nei casi in cui le stesse siano applicabili:

1.d) apparecchiature informatiche di costruttori che abbiano una struttura produttiva i cui sistemi di assicurazione della qualità siano stati certificati conformi alle norme UNI EN ISO 9000 da enti accreditati nazionali o internazionali.

2.d) apparecchiature informatiche conformi alle norme:

CEI 74 - 2 (EN 60950), di sicurezza del prodotto;

Direttiva CEE 90/270 recepita con legge n. 142 del 19 febbraio 1992 secondo le specifiche EN 29241 parte 3 (ISO 9241 - 3) e indicazioni del decreto legislativo n. 626/1994;

Energy Star;

TCO 99;

e) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999 che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, ovvero dichiarazione nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge n. 68/1999.

La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità di chi la sottoscrive.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sulla base dei seguenti criteri:

prezzo complessivo offerto: max. 50 punti;

completezza, coerenza, valore tecnico e certificazione di qualità della fornitura: max. 50 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19, commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta 31 ottobre 2000.

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base d'asta, come previsto dal capitolato d'appalto. Dovranno altresì far pervenire, a pena di esclusione, le campionature che saranno indicate nella lettera d'invito.

13. Fonte di finanziamento: l'affidamento della fornitura è subordinato al finanziamento della spesa, previsto con i fondi di cui alla legge n. 494/1999 e legge n. 488/1999.

14. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per la A.C.;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata.

c) sono ammessi raggruppamenti di imprese;

d) non è ammesso subappalto della fornitura;

e) il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto.

15. Data d'invio e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 12 luglio 2000.

17. Responsabile del procedimento: dott. Alessandro Villani.

Firenze, 12 luglio 2000

Il direttore sistemi informativi:
dott. Alessandro Villani

F-788 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Estratto avviso asta pubblica per appalto fornitura

È indetta per il giorno 24 agosto 2000 alle ore 9, presso la sede del palazzo comunale, viale Verdi n. 46, Montecatini Terme, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di n. 1 berlina a tre volumi, 4 porte, 5 posti e n. 1 berlina a due volumi, 5 porte, entrambe con requisiti come da capitolato, da adibire al servizio rappresentanza (ciascuna autovettura costituisce lotto distinto).

Importo base d'asta L. 79.000.000 (€ 40.800,09), I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19.1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992).

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 23 agosto 2000.

Per richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti, rivolgersi a: dott.ssa Valentina Mochi, tel. 0572/918226.

Il presente estratto annulla e sostituisce per intero quello relativo al medesimo oggetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 2000.

Lì, 11 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

F-786 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI MILANO**

Avviso di esito di gara

1. Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Milano, via Meravigli n. 12 - 20123 Milano, tel. 02/8515-1, telefax 02/8515-4915.
2. Procedura di pubblico incanto, art. 6, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.
3. Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti della C.C.I.A.A. di Milano e delle sue aziende speciali - CPC 64.
4. Data aggiudicazione: 29 giugno 2000.
- 5.a) Prezzo offerto;
 - b) numero di esercizi convenzionati in Milano e provincia;
 - c) numero di locali dedicati in Milano e provincia.
6. Numero offerte ricevute: 3.
7. A.T.I. costituita tra Sodexho Pass S.r.l. e Gemeaz Cusin S.r.l.
8. Sconto del 6,15% sull'attuale valore del buono pasto.
9. L'importo annuo del servizio è stimato in L. 4,8/5 miliardi (pari ad € 2.478.993, 12/2.582.284,50).
10. Non previsto.
11. Non previsto.
12. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. in data 8 aprile 2000.
13. Il presente avviso è stato inviato in data 10 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE.
14. Il presente avviso è stato ricevuto in data 10 luglio 2000 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE.
15. Non previsto.

Milano, 10 luglio 2000

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-6513 (A pagamento).

**COMUNE DI PARABIAGO
(Provincia di Milano)**

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle reti acqua e gas nelle vie Vittorio Veneto, Rosselli, e Gaio. (Del. di G.C. n. 156 del 6 luglio 2000 determinazione n. 415 del 10 luglio 2000).

Ente appaltante: Comune di Parabiago (MI), P. della Vittoria, 7, 20015 Parabiago (MI), tel. 0331/406011, fax 0331/552750, Codice fiscale n. 01059460152;

Funzionario responsabile: dott. arch. Vito Marchetti, capo servizio LL.PP, tel. 0331/493004, fax 0331/554679.

Importo e categorie dei lavori: L. 153.708.970, (pari ad € 79.384.058) I.V.A. esclusa appartenenti per l'intero importo alla categoria OG6 - Classifica I.

Importo oneri di sicurezza: L. 9.791.030, (pari ad € 5.056,64) I.V.A. esclusa.

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 163.500.000, (pari ad € 84.440,7).

Procedura di scelta/aggiudicazione: Pubblico incanto con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi d'elenco (art. 21, comma 1, lettera «a», della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali e informazioni tecniche: Comune di Parabiago, Ufficio Tecnico, tel. 0331/493000, Telefax n. 0331/554679.

Requisiti di ordine generale, di carattere tecnico - amministrativo modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando di gara integrale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12,30 del 18 settembre 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Parabiago, ufficio protocollo, palazzo Municipale, piazza della Vittoria n. 7, 20015 Parabiago (MI).

Operazioni di sorteggio: a partire dalle ore 9,30 del 19 settembre 2000, presso la sala consiliare della sede municipale.

Operazioni di gara: a partire dalle ore 9,30 del 5 ottobre 2000.

Personae autorizzate a presenziare al sorteggio ed alle operazioni di (verifica documentazione ed apertura offerte): le sedute sono pubbliche.

Nel caso non partecipi il legale rappresentante, l'interveniente dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante, che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta.

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-6522 (A pagamento).

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TRIESTE

Avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori per il risanamento e la messa a norma dell'immobile denominato «Villa Bazzoni»

Ente appaltante: Osservatorio Astronomico di Trieste.

Elenco partecipanti alla gara:

1) Clocchiatti S.p.a., Impresa Costruzioni Edili e Affini; 2) Consorzio Artigiano Edile Corniso Società cooperativa a r.l.; 3) Cramer Giovanni & Figli soc. I.N.C. - impresa costruzioni edili; 4) GE.CO. S.p.a. - impresa generale di costruzioni; 5) Guerrino Pivato S.p.a. - impresa generale di costruzioni; 6) Inteco S.r.l. - interventi tecnici conservativi; 7) ITC & C. - costruzioni generali S.r.l.; 8) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l.; 9) Pasqualucci - impresa di costruzioni; 10) Regionale Costruzioni e Impianti di P.I. - Stolta Giuliano; 11) Riccesi Impresa Costruzioni Riccesi S.p.a.; 12) Savino S.p.a. - impresa costruzioni edili; 13) Scarcia & Rossi sS.n.c. - impresa di costruzioni edili; 14) Sedel S.r.l.; 15) Setten Genesis S.r.l.; 16) Tecno Impianti S.r.l. con impresa associata elettrotecnica generale s.r.l.; 17) Verde Costruzioni S.r.l.

Vincitore: Clocchiatti S.p.a. - impresa costruzioni edili e affini.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e succ. modificazioni ed integrazioni e degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con accettazione delle sole offerte comportanti un ribasso percentuale rispetto al prezzo unitario a base d'asta.

Importo di aggiudicazione lavori: L. 1.950.377.170 (€ 1.007.285,74) al netto del ribasso d'asta dell'11,85% (undicivirgolaottantacinqueper cento), oltre I.V.A. del 10%, così per complessive L. 2.145.414.887 (€ 1.108.014,32) oltre a L. 75.000.000 (€ 38.734,27) relativi agli oneri di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Tempi di realizzazione dell'opera: 720 giorni.

Direttore dei lavori: arch. Tura.

Trieste, 10 luglio 2000

Il direttore: prof. Fabio Mardirossian.

M-6517 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO

Milano

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo Ente avente sede municipale in Seregno - piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 362/263245 è stato affisso dall'11 luglio 2000 il testo integrale del bando di gara riguardante l'appalto concorso per l'affidamento della «gestione del servizio di refezione scolastica e servizi minori complementari. Periodo gennaio 2001- agosto 2009».

Categoria 17, servizi di ristorazione n. di riferimento della CPC 64. Procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'importo complessivo dell'appalto, finanziato con mezzi propri, è previsto in L. 14.878.000.000 (€ 7.683.845,745 I.V.A. compresa). L'importo annuo del servizio principale è previsto in L. 1.730.000.000 (€ 893.470,435, I.V.A. compresa), per i servizi aggiuntivi ad esso allegati è previsto in L. 120.000.000 (€ 61.974,82 annui, I.V.A. compresa), mentre per i servizi similari in L. 180.500.000 (€ 93.220,47), I.V.A. compresa. Sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale a.r. o mediante posta celere al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre 2000.

L'aggiudicazione dei servizi avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale, trasmesso alla G.U.C.E in data 11 luglio 2000 è disponibile presso l'ufficio contratti e sul sito www.brianzainrete.net, percorso Enti istituzioni/comune di Seregno/aree informative/Contratti Appalti/Bandi, la sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Per informazioni: telefono 0362/263252-253).

Il responsabile del settore P.I. cultura sport
dott. Luigi Stefano Pacchetti

M-6516 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di lavori di realizzazione del collettore di fognatura da viale Matteotti a viale Europa. (Del. di G.C. n. 177 del 28 febbraio 1996 determinazione n. 414 del 10 luglio 2000).

Ente appaltante: Comune di Parabiago (MI), P. della Vittoria, 7, 20015 Parabiago (MI), tel. 0331/406011, fax 0331552750, Codice fiscale n. 01059460152;

l'funzionario responsabile: dott. arch. Vito Marchetti, capo servizio LL.PP., tel. 0331/493004, fax 0331/554679.

Importo e categorie dei lavori da appaltare: L. 1.469.419.957, (pari ad € 758.892,07) I.V.A. esclusa appartenenti alle seguenti categorie:

L. 1.203.421.782 (pari a € 621.515,48) Categoria Prevalente OG6;

L. 265.998.175 (pari a € 137.376,59) Categoria Prevalente OG3.

Importo oneri di sicurezza: L. 29.984.080, (pari ad € 15.485,48) I.V.A. esclusa.

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.499.404.037, (pari ad € 774.377,56).

Procedura di scelta/aggiudicazione: Pubblico incanto con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi d'elenco (art. 21, comma 1, lettera «b», della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali e informazioni tecniche: Comune di Parabiago, Ufficio Tecnico, tel. 0331/493000, Telefax n. 0331/554679.

Requisiti di ordine generale, di carattere tecnico - amministrativo modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando di gara integrale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12,30 del 25 settembre 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Parabiago, Uffici Protocollo, Palazzo Municipale, piazza della Vittoria n. 7, 20015 Parabiago (MI).

Operazioni di sorteggio: A partire dalle ore 9,30 del 26 settembre 2000, presso la sala consiliare della sede municipale.

Operazioni di gara: a partire dalle ore 9,30 del 12 ottobre 2000.

Personale autorizzate a presenziare al sorteggio ed alle operazioni di (verifica documentazione ed apertura offerte): le sedute sono pubbliche.

Nel caso non partecipi il legale rappresentante, l'interveniente dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante, che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta.

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-6523 (A pagamento).

ONLUS

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Bando di gara

L'amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - ONLUS, con sede in Milano, via Corridoni n. 7, tel. 02794707, telefax 02794673, Codice fiscale n. 80201470152.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto - gara ad unico incanto ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di offerta unica;

b) Forma del contratto: Appalto da stipulare a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Milano, via Serio n. 21 angolo via Adamello;

b) Natura ed entità dei lavori: Opere di risanamento conservativo necessarie al ripristino funzionale e tecnologico del complesso immobiliare sito in Milano, via Serio n. 21, destinato a sede dell'Istituto F.I.R.C. di Oncologia Molecolare, che comprende i laboratori di ricerca e il centro di servizio polifunzionale, per un importo presunto di L. 18.764.000.000, (€ 9.690.797) così suddiviso:

opere edili/strutturali	L. 11.526.462.000	(€ 5.952.921)
impianti termici	L. 4.108.359.400	(€ 2.121.791)
impianti elettrici	L. 2.277.766.700	(€ 1.176.368)
impianti idrico-sanitari	L. 851.411.900	(€ 439.718)
Importo a base d'asta (I.V.A. esclusa)	L. 18.423.800.000	(€ 9.515.099)
oneri per piano di sicurezza	L. 340.200.000	(€ 175.699)

Categoria prevalente: OG1 edifici civili.

Altre parti costituenti l'opera, che si considerano opere speciali:

OS 28 Impianti termici e di condizionamento;

OS 30 Impianti interni elettrici;

OS 03 Impianti idrico-sanitari;

c) I lavori non sono suddivisi in lotti.

4. Termine per il completamento dei lavori: cinquecentoquarantotto giorni solari e consecutivi dalla consegna.

5.a) I capitoli d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti alla General Planning S.r.l., Milano, via Vigoni n. 8, (Tel. 025829821 - Fax 0258300467);

b) Il rimborso delle spese per l'estrazione di copia dei documenti di gara ammonta a L. 2.280.000, (€ 1.178), I.V.A. inclusa, da corrispondere mediante assegno bancario intestato a General Planning S.r.l.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 18 settembre 2000;

b) Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'ente appaltante, Milano, via Corridoni n. 7, ufficio F.I.R.C. 2° piano;

c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Potranno assistere all'apertura delle offerte solo i legali rappresentanti dei soggetti offerenti o loro delegati muniti di procura autenticata;

b) L'apertura delle offerte avverrà presso la sede dell'ente, il giorno 19 settembre 2000, ore 10.

8. Sono richieste le cauzioni e le garanzie previste dall'articolo 30 legge n. 109/1994.

9. I lavori sono finanziati con fondi della Regione Lombardia e con fondi propri dell'ente appaltante. I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 1.14 del capitolato speciale.

10. Potranno partecipare i soggetti previsti dall'art. 10, legge n. 109/1994.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la qualificazione delle imprese alla gara avverrà ai sensi degli articoli 3, 29, 30 e 32 D.P.R. n. 34/2000. A tal fine si indicano le seguenti categorie e classifiche:

Categoria prevalente:

OG1- edifici civili classifica V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569)

Altre parti costituenti l'opera, che si considerano opere speciali:

OS28 - Impianti termici classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284)

OS30 - Impianti interni elettrici classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913)

OS03 - Impianti idrico-sanitari classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457)

12. Ogni offerente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Non sono consentite varianti al progetto elaborato dall'ente.

15. È necessario, a pena di esclusione, che i soggetti interessati partecipino, mediante loro dipendenti o rappresentanti muniti di apposito mandato, al sopralluogo dell'immobile che si terrà in data 29 agosto 2000, ore 9,30. Le imprese terranno conto nel formulare l'offerta di quanto previsto dal «Programma dei lavori per fasi».

16. Non pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 12 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 luglio 2000.

19. Il presente appalto non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

Il direttore generale: Maria Elisabetta Petrucci.

M-6526 (A pagamento).

I.S.U. DEL POLITECNICO DI MILANO

Milano, via G. Crespi, 12

Aviso di gara

Ente appaltante: I.S.U. - Istituto per il diritto allo studio universitario del Politecnico di Milano, via G. Crespi n. 12, I - 20134 Milano, tel. +3902212111, telefax +390226413237.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; gestione del servizio alberghiero onnicomprensivo intendendo per tale l'erogazione di:

- 1) servizio di coordinamento e segreteria;
- 2) servizio di portierato con controllo degli accessi e sorveglianza;
- 3) servizio di pulizia e guardaroba;
- 4) servizio di piccola manutenzione e uso degli impianti; numero di posti letto: 220; valore globale stimato posto a base d'appalto per tutta la durata del contratto di cui alla voce durata del contratto ...: L. 1.950.000.000 (pari ad € 1.007.090,95) oneri fiscali esclusi.

Numero CPC: 64.

Luogo di esecuzione: Casa dello studente in viale Romania n. 62, I, Milano.

Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995 e legge regione Lombardia n. 14/1997.

Offerte parziali per lotti: non ammesse.

Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i concorrenti in possesso delle condizioni minime richieste.

Varianti: annesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3 (tre) consecutivi con decorrenza da stabilire; alla scadenza il contratto potrà essere rinnovato per un successivo periodo di anni 3 (tre).

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse anche imprese appositamente riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; tale circostanza deve essere indicata nella domanda di partecipazione alla gara, che deve elencare tutte le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea precisando la funzione di ciascuna di esse: mandataria e capogruppo, mandanti.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 1° settembre 2000, ore 12, pena l'esclusione dall'invito.

Indirizzo: I.S.U. del Politecnico, via G. Crespi n. 12, I - 20134 Milano.

La domanda per partecipare alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dall'impresa (in caso di associazione temporanea di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna di esse) e deve pervenire al predetto indirizzo, con qualsiasi mezzo a scelta del mittente e a cura e rischio del medesimo, con plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la seguente indicazione: «Richiesta d'invito alla licitazione privata per la gestione del servizio alberghiero della Casa dello studente».

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 25 settembre 2000.

Cauzioni e garanzie: in allegato all'offerta è richiesta una cauzione provvisoria di L. 32.500.000 (pari ad € 16.784,84) corrispondente al 5% del valore annuo stimato posto a base d'appalto; la cauzione definitiva è pari al 5% del valore globale del contratto; dette cauzioni devono essere costituite secondo la normativa vigente.

Condizioni minime: pena l'esclusione dall'invito, la domanda per partecipare alla gara deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) un'unica dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni e sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante dell'impresa (in caso di associazione temporanea di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna di esse), che attesti:

1) che il dichiarante e l'impresa non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare pubbliche previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) che nel triennio 1997/1998/1999 l'impresa ha effettuato analoghi servizi alberghieri presso destinatari pubblici e/o privati, indicando per ciascun servizio: destinatario, periodo di riferimento, numero di posti letto oggetto del servizio e l'importo complessivo del medesimo specificando, se compresi, eventuali servizi in aggiunta a quelli richiesti alla voce «Categoria di servizio ...»; è richiesto che sia indicato almeno un servizio con le seguenti caratteristiche: unico destinatario, periodo di riferimento continuativo triennale con numero di posti letto non inferiore a 220;

3) che nel triennio 1997/1998/1999 l'impresa ha conseguito un volume d'affari medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,79);

4) l'organico del personale dipendente con le rispettive qualifiche ricoperte presso l'impresa nell'anno corrente;

5) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche, finanziarie e di solvibilità dell'impresa in relazione al valore globale stimato dell'appalto;

b) attestazioni e/o dichiarazioni rilasciate, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dai destinatari pubblici e/o privati di cui alla precedente lettera a), punto 2) e concernenti le caratteristiche e il buon esito dei servizi ivi citati ed effettuati presso i medesimi;

c) copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, a ulteriore dimostrazione delle capacità economiche e finanziarie;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese completo di tutte le notizie ivi riportate (titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata, cancelleria commerciale, ecc.) e in data non anteriore al 1° marzo 2000 (in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, il certificato deve essere presentato da ciascuna impresa che partecipa al raggruppamento); tra le attività effettivamente esercitate dall'impresa quali risultanti dal predetto certificato devono essere citati i servizi indicati alla voce «Categoria di servizio ...»; per le imprese estere con sede in uno Stato della CE si veda quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base ai criteri particolari che verranno precisati nell'invito a presentare offerta.

Altre informazioni: il subappalto non è ammesso.

Le domande per partecipare alla gara non vincolano in alcun modo l'ente appaltante, che invierà gli inviti a presentare offerta alle imprese ritenute idonee a proprio insindacabile giudizio e che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara.

L'impresa che partecipa alla gara è vincolata dalla propria offerta per novanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le imprese interessate possono ottenere altre eventuali informazioni rivolgendosi alla sezione affari generali dell'ente appaltante (tel. +390221211318).

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato con il presente bando si applicano le norme vigenti in materia.

Responsabile del procedimento è il sig. Giuliano Sottoriva.

Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 luglio 2000.

Data di ricevimento del bando: 11 luglio 2000.

Milano, 11 luglio 2000

Il presidente: A. Ricca.

M-6532 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Ottorino Rossi n. 9

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del dipartimento Assi in Varese.

Importo a base d'asta: L. 1.670.000.000 (€ 862.483,02), di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 87.400.000 (€ 45.138,33). Categoria prevalente G1.

Seduta pubblica per l'ammissione alla gara: presso la sede dell'A.S.L. il 31 agosto 2000 alle ore 10.

Seduta pubblica per l'esperimento gara: presso la stessa sede il 14 settembre 2000 alle ore 10.

Procedura di aggiudicazione: lavori a corpo e a misura con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento e in presenza anche di una sola offerta valida.

Termine di esecuzione dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento lavori: fondi propri di bilancio.

Pagamenti all'impresa: come specificato dal capitolato speciale d'appalto.

Termine presentazione offerta (redatta in lingua italiana e da inviare all'ufficio protocollo dell'azienda): entro le ore 12.30 del giorno 29 agosto 2000.

Decorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. e l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CE ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia n. 29 del 19 luglio 2000 ed è altresì disponibile presso il servizio gestione tecnico-patrimoniale-manutenzione dell'azienda (tel. 0332/277.354, fax 0332/277.415).

Il direttore generale:
dott. ing. Giorgio Benedettini

M-6540 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso (Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).

Appalto: lavori di rifacimento delle coperture e delle facciate del liceo scientifico «Donatelli» di Milano - espletato il 10 e 28 marzo 2000 per l'importo complessivo di L. 2.961.000.000, (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 23 come risulta da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditta aggiudicataria: La De Magnis di De Magnis geom. Carmine con sede in Bresso (MI), via Vittorio Veneto n. 8, per l'importo contrattuale di L. 2.474.095.824, (pari ad € 1.277.763,86).

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica - art. 21, comma 1, lettera b), e comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Milano, 12 luglio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6530 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 54/2000 per la fornitura di litri 4.000.000 di gasolio per autotrazione, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il procedimento di cui all'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Prezzo base di gara: rilevabile dal bollettino C.C.I.A.A. di Milano come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Spesa presunta: L. 4.950.000.000 (€ 2.556.461,65) I.V.A. esclusa.

Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

3. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando, la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il servizio approvvigionamenti dell'Amsa, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - fax 02/27298.354/465 (ore 8.30-13/14-16,30). Le imprese interessate dovranno far recapitare all'Amsa un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto.

4. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 7 del capitolato, utilizzando la scheda-offerta allegata allo stesso. Unitamente all'offerta, in busta separata, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta all'art. 6 del capitolato.

Il plico dovrà pervenire all'Amsa - ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - nei seguenti modi:

mediante recapito diretto a mano - mediante invio per posta - tramite «Assicurata» - a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'Amsa entro e non oltre le ore 12, del 4 settembre 2000, riportante: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, n. e oggetto della gara.

5. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede Amsa a partire dalle ore 15, del giorno 4 settembre 2000.

6. Sono ammessi a partecipare alle gare i raggruppamenti d'impresa, secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato.

7. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Le offerte non vincoleranno in alcun modo Amsa.

8. L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato, con esclusione di offerte in aumento. Amsa si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso in cui Amsa non aggiudicasse la presente gara, nulla è dovuto alle imprese concorrenti in relazione alla partecipazione.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 13 luglio 2000.

10. Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6534 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200, 21042

Tel. 02/9655646-02/9650271 - Fax 02/9659422)

Avviso d'asta

Questa società rende noto che presso gli uffici della stessa verrà esperito pubblico incanto per l'affidamento del seguente appalto di lavori:

«Rifacimento di un tronco di fognatura della via Europa Unita nel comune di Cermenate 2° Stralcio».

Importo complessivo dell'appalto L. 508.814.549, (€ 262.780.784) di cui L. 503.364.549, (€ 259.966.094) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 5.450.000, (€ 2.814.690) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie dell'appalto: OG6 (prevalente) classifica I (incrementata di un quinto).

Termine di esecuzione dei lavori centottanta giorni naturali e consecutivi.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 8 settembre 2000.

Giorno fissato per il pubblico incanto e per il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 415/1998: a partire dalle ore 12, del giorno 9 settembre 2000.

Giorno fissato per l'apertura delle offerte: a partire dalle ore 12, del giorno 30 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995, dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e degli articoli 73 lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale e la relativa modulistica possono essere richiesti agli uffici della società tutti i giorni (sabato escluso) dalle ore 9, alle ore 12,30 anche a mezzo fax e lo stesso verrà inviato entro due giorni dalla richiesta.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio dei comuni di Caronno Pertusella, Saronno, Rovello Porro, Rovellasca, Bregnano, Cernenate, Lomazzo, Cadorago, Guanzate.

Caronno Pertusella, 12 luglio 2000

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-6537 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 56/2000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata, ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato, per il servizio di prelievo, trasporto, smaltimento e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi derivanti dalla raccolta differenziata - periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 2002 - così suddiviso:

lampade a vapore fino ad un massimo di kg. 11.000, e tubi catodici fino ad un massimo di kg. 50.000 (entrambi codice CER 200121) - Prezzo base: L./kg 2.395, € 1,24 s/I.V.A. ecotassa non dovuta (compresa fornitura di idonei contenitori, del loro svuotamento oltre ai costi di smaltimento);

oli vegetali (CER 200108) provenienti dalla raccolta differenziata presso la grande ristorazione e utenze domestiche, fino ad un massimo di kg. 2.500 - importo base: L. 5.000.000 € 2.582,28 s/I.V.A. ecotassa non dovuta (compresa fornitura di idonei contenitori, del loro trasporto e/o svuotamento oltre ai costi di trattamento e/o smaltimento);

rifiuti etichettati T e/o F (CER 200112) fino ad un massimo di kg. 200.000 - Prezzo base: L./kg 1.388 € 0,72 s/I.V.A. - ecotassa non dovuta (compresa fornitura appositi contenitori, loro svuotamento oltre ai costi di smaltimento).

Licitazione privata n. 57/2000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato - periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2001 - suddivisa in 3 lotti:

lotto 1: servizio di asporto, trasporto, trattamento e smaltimento di t. 24.000 ± 20% di scorie (CER 190101) provenienti dal termostruttore di via Zama - Prezzo base: L/kg 165 € 0,085 s/I.V.A. - ecotassa inclusa.

lotto 2: servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di t. 3.000 di fanghi filtropressati (CER 190107) da depurazione chimico-fisica provenienti da impianti di incenerimento - prezzo base: L/kg 210 € 0,108 s/I.V.A. - ecotassa inclusa.

lotto 3: servizio di asporto, trasporto, trattamento e smaltimento di un quantitativo massimo (senza minimi garantiti) di t. 5.000 di scorie (CER 190101) provenienti dal termostruttore di Silla 1 - prezzo base: L/kg 170 € 0,088 s/I.V.A. - ecotassa inclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. I servizi sono regolati dai capitolati speciali e dalle lettere invito; il presente bando ed i capitolati sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti Amsa - tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30 - sabato escluso).

5. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/tele-

fax, dovranno pervenire all'Amsa - ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12, del 3 agosto 2000, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. /2000 e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da: a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazioni di cui agli articoli denominati «autorizzazioni e documentazioni probatorie» dei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa ai sensi della vigente normativa; la documentazione di cui ai punti a1), a2) e b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui al punto a3) sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lettera c) sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. denominato «autorizzazioni e documentazioni probatorie» dei rispettivi capitolati.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa entro l'8 agosto 2000. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo Amsa.

8. La gara verrà aggiudicata alle società che, per ogni singolo lotto, avranno formulato il prezzo più basso, ex art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995. Saranno escluse offerte in aumento. Amsa potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Amsa si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in data 13 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6535 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200
Tel. 02/9655646 02/9650271- Fax 02/9659422

Avviso d'asta

Questa società rende noto che presso gli uffici della stessa verrà esposto pubblico incanto per l'affidamento del seguente appalto di lavori: «Opere di ristrutturazione e completamento della rete fognaria della zona Olmet in comune di Caronno Pertusella».

Importo complessivo dell'appalto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,798) di cui L. 1.949.951.187 (€ 1.007.065,743) per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta e L. 50.048.813 (€ 25.848,054) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie dell'appalto: OG6 classifica III (prevalente), OG 3, OS 1.

Termine di esecuzione dei lavori 400 giorni naturali e consecutivi.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 8 settembre 2000.

Giorno fissato per il pubblico incanto e per il sorteggio ai sensi art. 10, comma 1-*quater* legge n. 415/1998: a partire dalle ore 9, del giorno 9 settembre 2000.

Giorno fissato per l'apertura delle offerte: a partire dalle ore 9, del giorno 30 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) della L.R. 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legislativo n. 101/1995, dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e degli articoli 73 lettera c) e 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale e la relativa modulistica possono essere richiesti agli uffici della società tutti i giorni (sabato escluso) dalle ore 9, alle ore 12,30 anche a mezzo fax e lo stesso verrà inviato entro due giorni dalla richiesta.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio dei comuni di Caronno Pertusella, Saronno, Rovello Porro, Rovellasca, Bregnano, Cerninate, Lomazzo, Cadorago, Guanzate.

Caronno Pertusella, 12 luglio 2000

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-6536 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200
Tel. 02/9655646 02/9650271 - Fax 02/9659422

Avviso d'asta

Questa società rende noto che presso gli uffici della stessa verrà esposto pubblico incanto per l'affidamento del seguente appalto di lavori: Rifacimento tombinatura via Roma lato nord in comune di Cadorago.

Importo complessivo dell'appalto L. 272.082.876 (€ 140.519,078) di cui L. 268.176.376 (€ 138.501,540) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 3.906.500 (€ 2.017,539) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie dell'appalto: OG6 (prevalente).

Termine di esecuzione dei lavori centoventi giorni naturali e consecutivi.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 8 settembre 2000.

Giorno fissato per il pubblico incanto e per il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 415/1998: a partire dalle ore 11, del giorno 9 settembre 2000.

Giorno fissato per l'apertura delle offerte: a partire dalle ore 11, del giorno 30 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995, dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e degli articoli 73 lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale e la relativa modulistica possono essere richiesti agli uffici della società tutti i giorni (sabato escluso) dalle ore 9, alle ore 12,30 anche a mezzo fax e lo stesso verrà inviato entro due giorni dalla richiesta.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio dei comuni di Caronno Pertusella, Saronno, Rovello Porro, Rovellasca, Bregnano, Cerninate, Lomazzo, Cadorago, Guanzate.

Caronno Pertusella, 12 luglio 2000

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-6538 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200
Tel. 02/9655646 02/9650271 - Fax 02/9659422)

Avviso d'asta

Questa società rende noto che presso gli uffici della stessa verrà esposto pubblico incanto per l'affidamento del seguente appalto di lavori: Rifacimento collettore zona centro di Rovello Porro.

Importo complessivo dell'appalto L. 710.000.000 (€ 366.684,398) di cui L. 689.923.435 (€ 356.315,718) per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta e L. 20.076.565 (€ 10.368,68) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie dell'appalto: OG6 classifica II (prevalente).

Termine di esecuzione dei lavori trecento giorni naturali e consecutivi.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 8 settembre 2000.

Giorno fissato per il pubblico incanto e per il sorteggio ai sensi art. 10, comma 1-*quater* legge n. 415/1998: a partire dalle ore 10, del giorno 9 settembre 2000.

Giorno fissato per l'apertura delle offerte: a partire dalle ore 10, del giorno 30 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995, dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e degli articoli 73 lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale e la relativa modulistica possono essere richiesti dagli uffici della società tutti i giorni (sabato escluso) dalle ore 9, alle 12.30 anche a mezzo fax e lo stesso verrà inviato entro due giorni dalla richiesta.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio dei comuni di Caronno Pertusella, Saronno, Rovello Porro, Rovellasca, Bregnano, Cermenate, Lomazzo, Cadorago, Guanzate.

Caronno Pertusella, 12 luglio 2000

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-6539 (A pagamento).

CON.SER.V.C.O.

Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola
Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

Procedura aperta - Pubblico incanto per affidamento servizio di manutenzione impianto di termoutilizzazione R.S.U.

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola, via Olanda n. 55, 28922 Verbania Pallanza (VB), tel. 0323/518711, fax. 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, affidando il servizio alla ditta che avrà offerto il minor costo complessivo per l'espletamento dello stesso, tenuto conto delle ore che si prevede di effettuare nel periodo contrattuale secondo la tabella di calcolo allegata al C.S.O. Ai sensi art. 59 D.P.R. n. 902/1986 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

3.a) Natura del servizio: operazioni di manutenzione meccanica ed elettrica sia ordinaria che straordinaria dell'impianto di termoutilizzazione r.s.u. di proprietà del consorzio e servizi di pulizia dell'impianto di termoutilizzazione e delle aree connesse esterne;

b) durata: l'appalto ha durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 1° novembre 2000;

c) luogo di esecuzione: impianto termoutilizzazione r.s.u., località Prato Michelaccio-Mergozzo.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le ditte individuali ed i raggruppamenti di impresa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 in possesso dei necessari requisiti per partecipare ai pubblici appalti risultanti dalle dichiarazioni di cui all'art. 11 del C.S.O.

5. Termine per la ricezione delle offerte: Entro e non oltre le ore 12, del giorno 11 settembre 2000;

a) modalità di presentazione: le offerte dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.O. all'art. 10);

b) indirizzo per inoltrare offerte: vedi punto 1;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: Ore 10,30 del giorno 14 settembre 2000 presso la sede del Consorzio indicata al precedente punto n. 1).

7. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria di L. 15.000.000, all'atto dell'offerta, in contanti o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. Per le ditte non aggiudicatrici la cauzione verrà restituita immediatamente all'atto dell'espletamento della gara, mentre per la ditta aggiudicataria la cauzione provvisoria verrà trattenuta dal Consorzio come cauzione definitiva art. 20 C.S.O.

8. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: con rate mensili, a novanta giorni data fattura fine mese mediante bonifico bancario.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione dalla gara le ditte dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art. 11 del C.S.O.

11. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 estesa all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.O. approvato dal C.d.A. del consorzio con delibera n. 110 del 18 maggio 2000.

13. Richiesta documenti: copia del C.S.O. potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto n.1).

14. Non è stato pubblicato avviso periodico.

Verbania, 3 luglio 2000

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

M-6542 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di gara*

Questa amministrazione intende affidare mediante licitazione privata, ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 i servizi di fonia fissa.

Importo a base di gara: L. 149.475.424 (€ 77.197,61).

Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 16 del giorno 2 agosto 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato integralmente nel B.U.R. Lombardia n. 29 del 19 luglio 2000 e nel F.A.I.L. della provincia di Milano n. 54 del 15 luglio 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet: www.sestosg.net

Sesto San Giovanni, 13 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Fabio l'abbri

M-6544 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di asta pubblica*

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 i lavori di: rifacimento della pista di atletica del centro sportivo Rovani.

Importo dei lavori a base di gara: L. 891.183.400 (€ 460.252,82).

Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 16 del giorno 4 settembre 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato integralmente nel B.U.R. Lombardia n. 29 del 19 luglio 2000 e nel F.A.L. della provincia di Milano n. 54 del 15 luglio 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del comune e reperibile sul sito internet: www.sestosg.it

Sesto San Giovanni, 13 luglio 2000

Il dirigente incaricato del settore edilizia pubblica - demanio:
arch. Enrico Piazza

M-6545 (A pagamento).

**COMUNE DI RODANO
(Provincia di Milano)***Estratto bando di gara*

Oggetto: estratto del bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica per la fornitura di uno scuolabus. Importo della fornitura L. 155.000.000 pari ad € 80.050,82.

Il responsabile del servizio manutentivo lavori pubblici rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 286 del 7 luglio 2000 questa amministrazione procederà mediante asta pubblica all'appalto per la fornitura di uno scuolabus.

L'importo a base d'asta è di L. 155.000.000 (centocinquantaquattro milioni) I.V.A. compresa pari ad € 80.050,82; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso. L'appalto consiste nella fornitura di uno scuolabus con le caratteristiche indicate nel capitolato d'appalto; la gara in questione si terrà il giorno 11 settembre 2000 alle ore 9,30 nei locali dell'ufficio tecnico comunale.

Il capitolato e il bando di gara approvati con determinazione del responsabile del servizio lavori pubblici n. 286 del 7 luglio 2000 sono in visione presso l'ufficio tecnico del comune e potranno essere ritirati previo pagamento della somma di L. 5.000, esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico (lunedì e mercoledì 16,30 - 18,30, martedì e giovedì 8,30 - 12, venerdì 8,30 - 13).

L'indirizzo di questo ente è: comune di Rodano, via Roma n. 10 - 20090 Rodano (MI) tel. 02.959595.1.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del comune di Rodano dal giorno 13 luglio 2000 al giorno 8 settembre 2000.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Nunziato.

Il responsabile del servizio:
arch. Paolo Nunziato

M-6548 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)**

Ente appaltante: comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1, tel. 02.51690213-264, fax 02.55303197.

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alla normativa per la sicurezza degli impianti elettrici del palazzo municipale alla legge n. 46/1990.

Importo a base d'asta: L. 343.500.000, I.V.A. esclusa (€ 177.402.944) soggetto a ribasso, oltre a oneri per la sicurezza pari a L. 6.000.000 I.V.A. esclusa (€ 3.098,74) non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. Termine scadenza per presentazione offerte: entro ore 12 del 22 agosto 2000 da far pervenire, a pena esclusione, all'ufficio protocollo. Copia integrale del bando di gara unitamente agli elaborati di gara e progettuali possono essere richiesti all'ufficio relazioni col pubblico: tel. 02/51690289.

Responsabile del procedimento: ing. G. Cancellieri (tel. 02.51690258).

Il vicecoordinatore area gestione del territorio:
arch. Carlo Maria Nizzola

M-6549 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA*Relazione conclusiva concorso di idee per la realizzazione della biblioteca unificata dell'area scientifica*

La giuria del concorso in epigrafe, composta da: prof. Gabriele Caccialanza, prof. Enrico Dallago, dott. Felice Milani, ing. Ugo Gaia, ing. Giampiero Canevari, prof. arch. Cesare Stevan e prof. arch. Federico Oliva, (... *Omissis* ...) ha formulato la seguente graduatoria:

1° premio al progetto redatto da: arch. G. Orsini, ing. G. Ben-zoni, via Giulini n. 20 - Como, con le seguenti motivazioni: «Nel relazionarsi al contesto il progetto coglie positivamente la partizione tra l'area auditorium, proiettata verso l'esterno e l'asse di via Aselli, che si confronta con la sequenza delle residenze Golgi, e l'area biblioteca, che gravita verso l'insieme degli edifici dei dipartimenti scientifici. In questo senso, tuttavia, avrebbe potuto maggiormente giovare di una più precisa indicazione relativamente alla definizione di uno spazio capace di raccordare gli edifici dei dipartimenti e costituire la centralità base per la loro riorganizzazione e possibile riqualificazione. L'interpretazione dello schema funzionale della biblioteca è corretta e tale da rendere coerente anche una collocazione alquanto eccentrica, ma emblematicamente significativa, del pozzo librario.

La qualità architettonica risulta controllata nell'espressione e nell'equilibrio dei materiali ipotizzati»;

2° premio al progetto redatto da: arch. O. Pogliani, arch. M. Crespi, via della Libertà n. 2 - Limbiate (MI), con la seguente motivazione: «L'inserimento urbanistico dell'edificio è coerente con le preesistenze e richiama ed esprime l'appartenenza dello stesso al più ampio isolato ben definito e leggibile nei suoi confini esterni e fortemente eterogeneo e confuso all'interno.

Giustamente collocati appaiono sia il filtro verde verso l'asse di via Aselli sia l'accento, in parte incompiuto, di un qualificante spazio interno su cui far gravitare il sistema di relazioni dei diversi nuclei dipartimentali. La distribuzione interna così come il linguaggio espressivo dell'architettura sono rigorose e di alta qualità, ma la prima non sfugge a qualche evidente rigidità»;

3° premio al progetto redatto da: arch. G. Canella, arch. M. Achilli, arch. E. Bordogna, via Revere n. 7 - Milano, con la seguente motivazione: «Il progetto originale ed innovativo nella struttura distributiva, articolata su pianta centrale attorno al pozzo librario, interpreta, anche nel linguaggio architettonico, l'unicità simbolica e funzionale dell'edificio della biblioteca rispetto all'insieme dei preesistenti edifici.

La forte individualità della costruzione, che sicuramente costituisce in sé un fattore di qualità, appare meno aperta e utile ad un rapporto dialettico con il contesto ed all'avvio di un processo di riqualificazione dello stesso»;

1° contributo al progetto redatto da: arch. R. Penco, arch. F. Bal-dessari, arch. P. Rossetti, arch. M. Sagnelli, via G. Frua n. 16 - Milano, con la seguente motivazione: «In uno schema di estrema semplicità, esalta l'immagine simbolo del pozzo/torre libraria ed un coerente inserimento dell'edificio nel contesto urbano»;

2° contributo al progetto redatto da: arch. S. Marra, arch. P. Lattella, arch. L. Polimeni, via S. Caterina d'Alessandria n. 181 - Reggio Calabria, con la seguente motivazione: «un impianto urbanisticamente interessante per la relazione diretta che il progetto stabilisce tra l'asse di via Aselli ed il punto focale su cui convergono gli edifici dei dipartimenti»;

3° contributo al progetto redatto da: arch. L. Bonelli, arch. M. Sarmartino, viale C. Cattaneo n. 19 - Abbiategrasso (MI), con la seguente motivazione: «un insieme di spunti e suggerimenti interessanti, quali la maggior visibilità dell'edificio e l'idea di piazza, non raggiungono pienamente l'obiettivo di una sintesi progettuale efficace».

Pavia, 12 giugno 2000

Il presidente: Gabriele Caccialanza

Il segretario: Giampiero Canevari

Per copia conforme

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini

M-6550 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126, Milano, tel.02/64481, fax 02/64486005, e-mail: protocollo@unimib.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, art. 16, comma b);

b) forma contrattuale: appalto di fornitura e di installazione arredi.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi mobili e su misura, presso l'edificio U6, piani 2° e 3°, biblioteca centrale del sistema bibliotecario di ateneo.

Importo a base d'appalto: L. 2.435.000.000;

limitato attualmente a L. 1.300.000.000 (per la fornitura degli arredi della zona A);

L'affidamento della fornitura a completamento, per la Zona B, per l'importo di L. 1.135.000.000, è subordinata al reperimento del finanziamento (trascorsi trecentosessanta giorni naturali, successivi e continui dalla data di presentazione dell'offerta, la ditta aggiudicataria sarà sollevata dal vincolo di fornire gli arredi agli stessi patti, prezzi e condizioni dell'offerta);

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centottanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dei rispettivi verbali di consegna per la Zona A e la Zona B.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Settore gestione delle risorse tecnico - patrimoniali, edilizie e strumentali Milano, via R. Cozzi n. 53 (telefono. 02-64485300.50/04, fax 02-64485305);

b) termine e modalità per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, previa esibizione di richiesta e di ricevuta di versamento delle spese di cui al comma c) seguente, almeno quindici giorni prima del termine di presentazione delle offerte;

c) costo per il ritiro dei documenti: i documenti potranno essere ritirati, previo versamento di L. 200.000 da effettuarsi presso l'Economato dell'università o presso qualsiasi sportello bancario sul c/c 459/9 Cariplo ABI 06070 CAB 01626.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 9 ottobre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: 16 ottobre 2000, ore 9, Rettorato università, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1.

8. Cauzioni o forma di garanzia richieste: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione, la cauzione definitiva sarà determinata in ragione del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi del bilancio universitario.

I pagamenti avverranno nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare le ditte singole, o riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

e) Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1997, 1998 e 1999, ha effettuato forniture di arredi mobili, e su misura per un importo complessivo non inferiore a 7500 milioni, ed il buon esito delle stesse, delle quali, per la partecipazione alla gara, dovranno essere fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate:

Enti e/o Società committenti;

tipologia degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1997/1999);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

g) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture e l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di trecentosessanta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base all'art.16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, i criteri di valutazione sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, il responsabile del procedimento è il geom. Marco Cavallotti.

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni, tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Milano, 13 luglio 2000.

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-6552 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Statale Cisa 112 (46047)

Si comunica che in data 14 luglio 2000 è stato pubblicato all'albo pretorio del comune l'avviso di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione della fornitura di pasti preconfezionati per la refezione scolastica, alunni elementari, materne e studenti scuola media. Importo complessivo della fornitura: L. 280.797.000 (I.V.A. 4% esclusa) € 145.019,55.

Informazioni: tel. 0376/389046, fax 0376/397847.

Termine per la presentazione delle richieste di invito, che dovranno essere conformi a quanto previsto dall'avviso di gara: entro le ore 10 del giorno 29 luglio 2000.

Il responsabile di servizio: dott.ssa Elena Adamoli.

C-19928 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gare esperite

1. Asta pubblica realizzazione collettore Groane-Ramo Garbagnate - 3° lotto.

Importo d'appalto: L. 2.904.825.250 (€ 1.500.217,04), oltre I.V.A. ditte partecipanti: n. 94 - n. 6 non ammesse.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Oltrepò S.r.l., piazza Duomo n. 33, Voghera (PV), in ATI con Franchi Costruzioni Edili S.r.l. di Sanazzaro de' Burgondi (PV); ribasso del 21,1899%, per un importo complessivo di L. 2.293.775.800 (€ 1.184.636,34), oltre I.V.A.

2. Asta pubblica lavori completamento prima linea - Sezione di disinfezione, opere civili, impianto di Pero (MI).

Importo d'appalto: L. 1.414.000.000 (€ 730.270,06), oltre I.V.A.. Ditte partecipanti: n. 15, n. 1 non ammessa.

Ditta aggiudicataria: Mezzanzanica S.p.a., via Zanella n. 10, Parabiago (MI); ribasso 7,3881%, per un importo complessivo di L. 1.313.151.843 (€ 678.186,33), oltre I.V.A.

3. Asta pubblica realizzazione impianto disinfezione mediante biossido di cloro - impianto di Pero (MI).

Importo d'appalto: L. 310.000.000 (€ 160.101,64), oltre I.V.A.. Ditte partecipanti: n. 10, n. 1 non ammessa.

Ditta aggiudicataria: E.F.I. di Mazzardi Luigino & C. S.n.c., via Trento n. 54 - Nuvolento (BS); ribasso 9,4437%, per un importo di L. 281.480.000 (€ 145.372,29), oltre I.V.A.

4. Asta pubblica lavori completamento collettore di magra a servizio del comune di Nerviano (MI).

Importo d'appalto: L. 212.568.944 (€ 109.782,70), oltre I.V.A.. Ditte partecipanti: n. 6.

Ditta aggiudicataria: La Porta Mario di Nerviano (MI), via F.lli Cairoli n. 14; ribasso del 14,50%, per un importo complessivo di L. 182.390.537 (€ 94.196,86), oltre I.V.A.

5. Asta pubblica realizzazione opere civili complementari impianto di Pero (MI).

Importo d'appalto: L. 260.881.039 (€ 134.733,81), oltre I.V.A.. Ditte partecipanti: n. 58 - n. 1 non ammessa.

Ditta aggiudicataria: F.lli Ronzoni S.n.c., via Cacciatori delle Alpi n. 37 - Seveso (MI); ribasso 11,5750%, per un importo di L. 231.288.038 (€ 119.450,30), oltre I.V.A.

6. Asta pubblica fornitura calce idrata fiore sfusa impianti depurazione Arese, Bresso/Niguarda, Canegrate e Varedo.

Importo a base d'asta: L. 323.850.000 (€ 167.254,57) oltre I.V.A., per 2.550 tonn. Ditte partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Unicalce S.p.a. di Almè (BG), via Monte Bianco n. 13, con un ribasso dello 0,20%, per un conseguente importo di L. 323.202.300, oltre I.V.A.

7. Asta pubblica fornitura cloruro ferrico per gli impianti depurazione di Arese, Bresso/Niguarda, Canegrate e Varedo.

Importo a base d'asta: L. 165.900.000 (€ 85.680,20), oltre I.V.A., kg 790.000. Partecipanti: n. 4 - n. 1 non ammessa.

Ditta aggiudicataria: Ausimont S.p.a. di Bollate (MI), viale Lombardia n. 20, per L. 158.790.000, oltre I.V.A., per un conseguente importo unitario di L. 201/kg.

I verbali di gara sono depositati presso l'ufficio appalti del consorzio, in libera visione di chi interessato.

Milano, 30 giugno 2000

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-6553 (A pagamento).

CONSORZIO EDILSA UDINE (Gruppo Fintecna S.p.a.)

Bando di gara per licitazione privata

1. Il consorzio Edilsa Udine (ente appaltante), con sede in Trieste, via Pier Luigi da Palestrina n. 12 (telefono n.040-368669 - telefax n.040-368641), concessionario dell'azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine, giusta convenzione in data 30 agosto 1990, e successivi atti integrativi, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori del primo intervento di riqualificazione del polo ospedaliero Udinese.

2. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge del 11 febbraio 1994, n. 109, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge del 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

4. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Udine e consistono nella realizzazione di un edificio a pettine con due denti, costituito da cinque piani fuori terra ed un piano interrato, con relative sistemazioni esterne, cunicoli di collegamento e le connesse opere propedeutiche.

L'importo complessivo dei lavori a base d'appalto, comprensivo delle opere propedeutiche connesse ai lavori principali, ammonta a L. 46.129.200.000, pari a € 23.823.743,58 I.V.A. esclusa, di cui L. 38.422.390.802 (€ 19.843.508,80) da eseguirsi a corpo e L. 7.706.809.198 (€ 3.980.234,78) da eseguirsi a misura, così suddiviso:

opere edili: importo L. 16.463.094.690, pari a € 8.502.478,83 (categoria OG1 class. fino a L. 20.000 milioni - categoria prevalente);

impianti termici e di condizionamento: importo L. 4.841.750.220, pari a € 2.500.555,30 (categoria OS28 - class. fino a L. 5.000 milioni - categoria scorponabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 4.560.000.000, pari a € 2.355.043,45 (categoria OS30 - class. fino a L. 5.000 milioni - categoria scorponabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

impianti elevatori, montacarichi: importo L. 1.657.200.000, pari a € 855.872,37 (categoria OS4 - class. fino a L. 2.000 milioni - categoria scorponabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

impianti idrico sanitario: importo L. 1.582.854.401, pari a € 817.476,07 (categoria OS3 - class. fino a L. 2.000 milioni - categoria scorponabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

pavimenti, rivestimenti, infissi, manufatti in metallo: importo L. 7.961.819.866, pari a € 4.111.936,79 (categoria OS6 - class. fino a L. 10.000 milioni - categoria scorponabile o subappaltabile);

intonaci, tinteggiature, verniciature, opere in pietra: importo L. 4.862.453.014, pari a € 2.511.247,40 (categoria OS7 - class. fino a L. 5.000 milioni - categoria scorponabile o subappaltabile);

impermeabilizzazioni, coibentazioni, controsoffitti: importo L. 2.340.399.012, pari a € 1.208.715,21 (categoria OS8 - class. fino a L. 2.000 milioni - categoria scorponabile o subappaltabile);

demolizioni: importo L. 1.109.847.043, pari a € 573.188,16 (categoria OS23 - class. fino a L. 1.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile);

movimenti di terra: importo L. 749.781.754, pari a € 387.229,95 (categoria OS1 - class. fino a L. 1.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile);

relativi alla sicurezza di L. 2.152.000.000, pari a € 1.111.415,24, non soggetto a ribasso.

Le categorie per le quali sussiste la qualificazione obbligatoria non potranno essere eseguite dall'aggiudicatario qualora esso non sia in possesso della specifica qualificazione. In tal caso l'esecuzione di dette opere dovrà essere affidata ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Il termine di esecuzione è di milleducentoquaranta giorni naturali, consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti indicati dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero di partecipare individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio, pena la esclusione di tutti i soggetti suddetti. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *c)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 dovranno, a pena di esclusione, indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali essi concorrono, i quali non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Fermo restando il disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

È consentita la partecipazione anche a imprese aventi sede in uno stato aderente alla U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione del numero di telefono e di telefax del concorrente, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000, presso gli uffici della società consorzata SVEI S.p.a., in viale M. Pilsudski n. 124 - Roma, mediante servizio postale statale, agenzia autorizzata o corriere. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «licitazione privata per l'appalto dei lavori del primo intervento di riqualificazione del polo ospedaliero Udinese».

Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 1 e 2-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, commi 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel rispetto delle modalità ivi stabilite. Si applicherà quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

9. L'appalto è finanziato con i fondi di cui all'art. 20 della legge del 11 marzo 1988, n. 67 e con fondi regionali.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

10. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, una dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., resa dal legale rappresentante dell'impresa singola, del consorzio, dell'impresa capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo o da tutti i componenti di un costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio, corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a 2,50 volte l'importo dell'appalto da affidare;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di un singolo lavoro nella categoria prevalente di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, ovvero di due lavori nella suddetta categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare, ovvero di tre lavori nella suddetta categoria prevalente per un importo non inferiore al 50% a quello dell'appalto da affidare;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, costituito per almeno il 50% da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopra menzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere *b)*, *c)*, *e)* ed *f)* dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 40% di quanto richiesto per l'impresa singola e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il raggruppamento dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. I lavori di punta di cui alla precedente lettera *d)* dovranno essere stati eseguiti complessivamente dal raggruppamento nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Ogni singolo lavoro richiesto dovrà essere stato eseguito integralmente da una qualsiasi delle imprese associate.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui alle precedenti lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, per il relativo importo aumentato del valore delle categorie scorparabili per le quali non intenda qualificarsi, mentre, nelle categorie scorparate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo misto i requisiti di cui alle precedenti lettere *b)*, *c)*, *e)* ed *f)* dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente, in misura non inferiore al 40% del relativo importo aumentato del valore delle opere scorparabili per le quali non intenda qualificarsi e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese associate nella suddetta categoria prevalente, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. I lavori di punta di cui alla precedente lettera *d)* dovranno essere stati eseguiti complessivamente dalle imprese associate nella categoria prevalente nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Ogni singolo lavoro richiesto dovrà essere stato eseguito integralmente da una qualsiasi delle imprese associate. Ciascuna delle imprese mandanti assuntrice delle opere scorparabili dovrà possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* nelle relative categorie nella misura richiesta per il caso di raggruppamenti di tipo verticale.

Qualora i requisiti di cui alle lettere *e)* ed *f)* non rispettino i valori previsti, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui alla lettera *b)*.

La verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa verrà effettuata in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/1993 del 1 marzo 2000.

11. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi centottanta giorni dal termine stabilito per la presentazione delle stesse.

12. All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento di lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti.

13. Le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge del 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge del 18 novembre 1998, n. 415, saranno verificate ai sensi dell'art. 30, punto 4 della direttiva 93/37/C.E.E. Non saranno ammesse offerte in aumento.

14. Le richieste d'invito non vincolano l'ente appaltante.

15. Per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici della società consorziata SVLI S.p.a., in Roma, viale M. Pilsudski n. 124 (telefono n. 06-80205417 - telefax n. 06-80691244).

16. L'ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

17. I dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'ente appaltante nel rispetto della legge del 31 dicembre 1996, n. 675, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati, l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata.

18. La comunicazione di preinformazione non è stata effettuata.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 17 luglio 2000 ed è stato ricevuto in data 17 luglio 2000.

Il presidente: dott. Alfonso Silvestre.

C-19926 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

Bando di gara

1. Ente: azienda U.S.L. 5, di Pisa, via L. Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, telefono centralino n. 050.954111 fax U.O. acquisizione beni e servizi n. 050.954335.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 14: servizi di pulizia degli edifici. Valore annuale presunto L. 6.000.000.000 pari a (€ 3098741,40) oltre I.V.A. ai sensi di legge. Riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: strutture sanitarie ed amministrative dell'azienda U.S.L. 5, di Pisa, ubicate nel proprio bacino di utenza.

4. a) Riserva ad una determinata professione:

la prestazione del servizio è unicamente riservata ad imprese iscritte nel registro delle imprese di pulizia o nell'albo delle imprese artigiane dal quale risulti l'iscrizione all'attività di pulizia (lettera a), di disinfezione (lettera b) e di sanificazione (lettera e), per una fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A. oltre L. 16.000.000.000 (fascia 1). In caso di raggruppamento d'impresa o di consorzio, il requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo o dal consorzio, mentre le singole associate dovranno essere iscritte alle attività di cui alla lettere a), b) e e) ed alla fascia corrispondente all'ammontare dei servizi che verranno loro assegnati.

In ogni caso la capogruppo o la capofila pre-affidataria dovrà assumere l'onere di svolgere almeno il 50% dell'attività in appalto.

4. b) Disposizioni legislative: quanto sopra in applicazione della legge del 25 gennaio 1994 n. 82 e del Decreto del Ministero dell'industria n. 274 del 7 luglio 1997.

5. Servizio: lotto unico.

8. Durata del contratto: triennale, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: ex art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

10. a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

10. b) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 2000.

10. c) Indirizzo per trasmissione domande di partecipazione: azienda U.S.L. 5, di Pisa, via L. Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa ufficio protocollo. La domanda (vedi punto 13), deve essere inserita in un plico sigillato recante sul frontespizio la seguente dicitura «richiesta invito a gara per servizio triennale di pulizia e sanificazione nelle sedi ospedaliere ed extra-ospedaliere della U.S.L. 5, di Pisa».

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 16 ottobre 2000.

12. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto, con le modalità indicate nella lettera d'invito.

13. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla L.R.T. n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte in regime di autocertificazione utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. acquisizione beni e servizi azienda U.S.L. 5, Pisa via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economica finanziaria. I predetti requisiti verranno valutati, ai fini della graduatoria di ammissione, come da punteggi riportati nelle medesime schede di pre-qualificazione.

Le imprese dovranno altresì allegare, pena esclusione, almeno una idonea dichiarazione bancaria.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: il capitolato è depositato presso la succitata U.O. acquisizione beni e servizi (telefono n. 050.954267 - 050.954202 - fax n. 050.954335).

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'azienda U.S.L.

16. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 13 luglio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 13 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-19929 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO Università degli studi di Cagliari

Bando di gara

Il Policlinico Universitario di Cagliari indice gara d'appalto a licitazione privata con procedura d'urgenza art. 7 decreto legislativo n. 358/92 e art. 6, decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura in service di strumentazione e materiale diagnostico per attività diagnostica HIV Laboratorio Immunologia Clinica Policlinico Universitario Monserrato, per un periodo di due anni. Delibera del direttore generale n. 347/2000. Importo presunto annuo L. 700.000.000 + I.V.A. - € 361519,8294.

Licitazione privata con procedura ristretta. Aggiudicazione ai sensi art. 19 - C1 - lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 - 402/1998. Ammissione gara: domanda in lingua italiana inoltrata per raccomandata al policlinico universitario di Cagliari, via S. Margherita n. 4 - 09124 Cagliari - tel. 070/679581 - fax 070/67958345 entro le ore 12 del giorno 31

agosto 2000 unitamente a: dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A.; dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; possesso requisiti economici articoli 13-14 decreto legislativo n. 358/92:

a) fatturato forniture analoghe ultimo biennio;

b) idonea dichiarazione bancaria. Possono partecipare imprese singole o associate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 decreto legislativo n. 402/98.

Richiesta pubblicazione Gazzetta C.E. in data

Direttore generale: Franco Meloni.

C-19930 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Como, via Borgovico n. 148

Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa aziendale. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Indizione pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con riserva dell'Ente di avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.F. in data 13 luglio 2000 per la sua pubblicazione ed è stato ricevuto nella stessa data.

Importo complessivo L. 1.634.615.385. + I.V.A. (€ 844.209 + I.V.A.).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 12 settembre 2000, redatte in conformità all'avviso integrale del bando.

Data gara: ore 12, del giorno 14 settembre 2000. Non si invia documentazione tramite fax. La documentazione di gara è visibile e può essere ritirata presso l'ufficio economato (tel. 031/230344).

Como, 14 luglio 2000

Il dirigente settore economato:
dott. Silvana Baserga

C-19931 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO LA SPEZIA

Bando di gara mediante procedura aperta

(ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1993 n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: Acam Azienda Consorzio acqua metano, via picco 22 - 19124 La Spezia - tel. 0187/5381 - fax 0187/538408.

2. Natura dell'appalto: servizio di contenimento, raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei materiali di risulta dell'attività depurativa degli impianti di trattamento acque reflue civili in gestione Acam categoria 16 CPC 94.

Importo a base d'asta: L. 1.431.000.000 «unmiliardoquattrocentotrentunomilioni» (€ 739.049,82)

3. Luogo di esecuzione: La Spezia e provincia.

5a) Iscrizioni richieste: albo nazionale smaltitori istituito ai sensi del D.M. 324/91, per la cat. 3° classe C o classi sovraincluse;

Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti recuperabili di cui al comma 16/16-bis art. 30 decreto legislativo n. 22/97 modificato da decreto legislativo n. 389/1997.

6. Autorizzazione a presentare varianti: no.

8. Durata dell'appalto: dodici mesi consecutivi dalla data di aggiudicazione;

9.a) Gli elaborati tecnici (capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti), possono essere ritirati e/o l'ufficio acquisti dell'azienda, in via Crispi n. 132 alla Spezia. (tel. 0187/538300 - fax 0187/538408).

10.a) Termine e modalità per la presentazione della offerta: l'impresa partecipante alla gara dovrà far pervenire, a pena d'esclusione, unicamente a mezza del servizio postale, un plico chiuso e raccomandato, firmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere scritto il nominativo del mittente e l'oggetto della gara d'appalto, entro e non oltre le ore 12, del giorno 11 settembre 2000.

Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà ammessa nessuna offerta pervenuta dopo i termini sopracitati anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta presentata nei termini.

Ugualmente non produrranno effetto alcuno, ai fini dell'ammissione alla gara, i documenti presentati dopo i suddetti termini, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti nell'offerta presentata nei termini.

10.b) L'offerta dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: Azienda consorzio acqua e metano, via Picco n. 22, La Spezia e dovrà contenere:

A) Offerta economica, espressa sia in cifre che in lettere, mediante una percentuale di ribasso sull'importo totale a base d'asta.

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa autenticata ai sensi di legge dovrà essere inserita in altra busta sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «offerta economica». In essa non dovranno essere inseriti altri documenti.

B) Istanza d'immissione alla gara, redatta in carta bollata da L. 20.000 indirizzata all'Acam, a firma del legale rappresentante della società, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente, pena l'esclusione della gara, la dichiarazione di possedere i requisiti di cui ai punti 3, 4, 5, 7, 10 e 11 dell'art. 4) del capitolato speciale d'appalto, inoltre dovrà essere prodotta la documentazione comprovante il possesso degli ulteriori requisiti, di cui ai 1, 2, 6, 8 e 9 del citato articolo.

C) Certificato d'iscrizione al registro delle imprese in originale o fotocopia autenticata, di data non inferiore a sei mesi, da cui risulti che l'impresa non si trovi attualmente né si sia trovata nel quinquennio precedente la gara in stato di liquidazione, fallimento o altre procedure concorsuali.

Il certificato potrà essere sostituito dalla dichiarazione resa dall'impresa, autenticata nei modi di legge.

In tal caso il certificato dovrà essere presentato dalla aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto.

D) Certificato di iscrizione all'albo degli smaltitori cat. 3°, classe C o classi sovraincluse istituito con d.m. 324/91 o in mancanza, copia della domanda inoltrata per l'acquisizione del medesimo unitamente alla autorizzazione regionale ai sensi del D.P.R. 915 del 10 settembre 1992, per l'attività di raccolta, trasporto di rifiuti urbani e speciali.

E) Certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti recuperabili di cui al comma 16/16-bis art. 30 decreto legislativo n. 22/1997 modificato da decreto legislativo n. 389/1997.

La mancata delibera di iscrizione ai predetti albi di cui ai punti D) e E), è condizione risolutiva del contratto di appalto.

F) Capitolato speciale d'appalto Acam sottoscritto in ogni pagina, per accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa.

G) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

H) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le dichiarazioni suddette saranno successivamente verificate nei confronti dell'impresa che risulterà aggiudicataria.

Per le imprese riunite, ammesse a norma dell'art. 23 comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, i documenti e le certificazioni richiesti ai punti B, C, D, E, G e H di cui sopra, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa.

Il subappalto potrà essere autorizzato dall'ente appaltante ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, a condizione che l'impresa abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare e i nominativi dei subappaltatori.

10.c) Lingua richiesta: l'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presenziare i rappresentanti delle società partecipanti.

I presenti possono richiedere ad aggiudicazione proclamata, al presidente della gara, di allegare al verbale eventuali riserve scritte, della cui presentazione sarà data notizia nel verbale stesso.

Non sono ammesse da parte dei suddetti rappresentanti richieste di iscrizione nel verbale di gara di dichiarazioni orali di alcun genere.

11.b) Luogo e data di svolgimento della gara: l'asta avrà luogo il giorno 12 settembre 2000 alle ore 10, nella sede dell'azienda consorzio acqua e metano, in via Picco n. 22 a La Spezia. Presiederà l'asta il dott. Giovanni Astesana, vice direttore dell'azienda o un suo delegato.

12. Successivamente alla gara l'impresa aggiudicataria dovrà produrre:

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nelle forme previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

copia autentica dello Statuto sociale e delle eventuali variazioni intervenute per le società commerciali e le cooperative);

dichiarazione attestante la composizione societaria e quant'altro richiesto dall'art. 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi riferito al titolare per imprese individuali, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi a società;

mod. Gap debitamente compilato per la parte a competenza e sottoscritto dal legale rappresentante (art. 2 legge 12 ottobre 1982, n. 726);

copia polizza assicurativa già in atto o appositamente stipulata per la copertura dell'impresa dai rischi RCT per un massimale minimo di L. 3.000.000.000.000/ tre miliardi (€ 1.549.370,69).

Elenco dei mezzi che verranno utilizzati per l'espletamento del servizio di cui trattasi, debitamente autorizzati dagli organi competenti, completo di copie dei libretti di circolazione;

Piani di misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

13. Finanziamenti e pagamenti: mezzi ordinari di bilancio e pagamento a 120 giorni data fattura (fatturazione mensile).

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 24 comma 1, lettera A) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 ovvero al prezzo più basso.

L'offerta dovrà prevedere una unica percentuale di ribasso sul totale a base d'asta di L. 1.431.000.000 (€ 739.049,82).

Non saranno ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione utilizzando la graduatoria di gara qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti autodichiarati.

L'azienda si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta.

1. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore 12 luglio 2000.

2. Data di ricezione del bando di gara da parte della comunità europea 12 luglio 2000.

Il Direttore generale: dott. ing. Pierluigi Tortora.

C-19932 (A pagamento).

CONSORZIO COLLEGIO CARLO ALBERTO

Procedura aperta

(Mod. all. 4, lettera B) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.)

1. Consorzio Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio n. 30, Moncalieri (Torino), tel. +39/011/64.15.70, fax +39/011/647.68.47.

2. Progettazione preliminare-definitiva (secondo linee guida «Studio di fattibilità») - suddivisa in lotti d'intervento - consistente ristrutturazione riuso edificio storico vincolato Real Collegio Carlo Alberto fini realizzazione Centro attività ricerca e formazione terzo livello campo Economia e Finanza. Indagini geotecniche, strutturali ed impiantistiche. Piano gestione aspetti organizzativi ed economici singole attività e risorse impiegabili. Progettazione esecutiva primo lotto (e coordinatore progettazione e redazione piani sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni). Riserva ulte-

riore affidamento, parità condizioni, direzione lavori primo lotto (compiti coordinatore esecuzione ex decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni) e progetti esecutivi e direzione lavori per altri lotti. Cat. 12; CPC 867. All. 1, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo presunto complessivo lavori, L. 19.400.000.000 (€ 10.019.263).

Importo base asta servizio superiore a 200.000 DSP.

3. Esecuzione: Moncalieri (Torino), via Real Collegio n. 30.

4.a) Concorrenti (legge n. 109/1994 e s.m.i., art. 17/1, lettere d), e), f), g):

1) ingegneri e architetti liberi professionisti singoli o associati (legge n. 1815/39 e s.m.i.);

2) società professionisti e ingegneria art. 17/6, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

3) GEIE professionisti/società Reg. CEE 2137/1985;

4) raggruppamenti temporanei dei soggetti precedenti (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.).

4.b) Direttiva CEE 92/50 18 giugno 1992 e s.m.i.; decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116; legge n. 109/1994 e s.m.i.; D.P.R. n. 554/1999 (art. 232).

4.c) Ex art. 17/8, legge n. 109/1994 s.m.i. specificare nome, professione, persone effettuanti servizio e persona fisica incaricata integrazioni varie prestazioni specialistiche.

5. Offerta unica non frazionabile.

6. Divieto di offerte in variante.

7. Progetto preliminare/definitivo «area edificio» max giorni: centocinquanta. Progetto esecutivo e piano di sicurezza 1° lotto novanta giorni notifica approvazione definitiva. Direzione lavori e coordinamento sicurezza, secondo durata lavori. Durata servizi lotti successivi: proporzione importo lavori.

8.a) Documenti reperibili previa prenotazione presso Eliografia S. Carlo, Torino, via Giolitti n. 10, tel. +39/011/540.777: studio fattibilità e capitolato d'oneri.

8.b) Richiesta documenti *sub a)* sino al 15 settembre 2000 (escluso periodo 12 agosto-20 agosto 2000).

8.c) Costo documenti L. 470.000 I.V.A. compresa (€ 242,73).

9.a) Termine offerte 27 settembre 2000, ore 12.

9.b) Offerte indirizzo *sub 1*.

9.c) Italiana.

10.a) Potrà presenziare delegato concorrente.

10.b) Apertura plichi: 28 settembre 2000, ore 10.

11. Art. 30/5, legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Compenso prestazione: capitolato d'oneri.

13. Soggetti *sub 4.a)*-4): costituzione A.T.I.

14. Capacità economica e finanziaria, capacità tecnica: pena esclusione documentazione ex articoli 12, 13 comma 1, lettere a) e c) e 14 lettere a), b), c), d), e), g) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., adempimenti art. 17 legge n. 68/1999: capitolato d'oneri.

15. Concorrenti vincolati offerte sino a stipula contratto.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e D.P.C.M. n. 116/1997 con criteri:

a) merito tecnico: 45 punti;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche servizio: 40 punti;

c) prezzo: prima formula all. B) D.P.C.M. n. 116/1997: 10 punti;

d) tempo: all. B), punto 2, D.P.C.M. n. 116/1997: 5 punti.

17.a) Subappalto: limiti di cui art. 17/14-*quinquies* legge n. 109/1994 e s.m.i.

17.b) Pena esclusione verbale di sopralluogo.

17.c) Aggiudicazione una sola offerta valida.

18. No avviso preinformazione.

19. Invio bando ufficio pubblicazioni U.E.: 14 luglio 2000.

20. Ricevimento bando ufficio pubblicazioni U.E.: 14 luglio 2000.

21. Applicasi accordo OMC.

Il presidente: prof. Giovanni Zanetti.

C-19933 (A pagamento).

**COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)**

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

Bando di gara di appalto concorso per lavori di manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare monumentale Villa La Magia - Quarrata (PT).

1. Tipo di gara: gara mediante appalto concorso avente ad oggetto, ai sensi degli articoli 19, comma 1, lettera b) e 20, comma 4, della legge n. 109/1994, la progettazione esecutiva di cui all'art. 16, comma 5, della legge e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare monumentale Villa La Magia - Quarrata (PT).

2. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante appalto concorso, con gara ad offerte segrete e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994, elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1° il prezzo;
- 2° il valore tecnico ed estetico delle opere progettate;
- 3° il tempo di esecuzione dei lavori;
- 4° il costo di utilizzazione e di manutenzione.

Lo svolgimento della gara sarà effettuato sulla base di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili. Il progetto e gli altri elaborati di gara possono essere visionati presso il Servizio lavori pubblici, via Trieste, Quarrata (PT), tel. 0573/771111.

L'offerta ha ad oggetto il progetto esecutivo ed il prezzo.

L'A.C. si riserva a suo insindacabile giudizio anche di non procedere all'affidamento, senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

A) luogo di esecuzione: complesso monumentale di Villa La Magia in Quarrata, via Vecchia Fiorentina, I tronco;

B) natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera:

importo presunto dei lavori: L. 4.950.000.000 (€ 2.555.461,65), oltre I.V.A., di cui il 1° lotto L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953,46) e il 2° lotto L. 1.550.000.000 (€ 800.508,19);

categoria e classifica prevalente: categoria OG2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali» - Classifica IV (L. 5.000.000.000 - € 2.582.284);

caratteristiche dei lavori: studio statico (strutturale, geomorfologico e geotecnico) della configurazione attuale e lavori di consolidamento di fondazioni e di strutture murarie (con elementi di adeguamento alla zona sismica o di miglioramento statico); rifacimento e consolidamento di coperture in legno sia della parte monumentale che negli immobili del complesso (con elementi di adeguamento alla zona sismica o di miglioramento statico); opere civili per l'inserimento di elementi costruttivi per la riqualificazione funzionale ed il riuso di ambienti e locali con l'uso di materiali e tecniche adeguate; interventi di restauro conservativo per la ripassatura degli interventi progressi.

L'offerta di prezzo e del progetto esecutivo ha per oggetto sia il primo che il secondo lotto. L'A.C. procederà in prima istanza all'affidamento del solo primo lotto, con riserva di affidare successivamente al soggetto vincitore anche il secondo, senza che però si costituiscano in suo favore diritti e risarcimenti di sorta in caso di non affidamento.

3.bis) Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

in alternativa

b) requisiti di cui agli articoli 29 e 31 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

La documentazione da presentare per comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 3.bis), lettera b), saranno indicati nella lettera di invito, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: il tempo massimo di esecuzione dei lavori è fissato in diciotto mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi a partecipare alla gara:

a) sono ammessi a partecipare alla procedura di gara le imprese, sia singole che riunite in associazione temporanea o consorzio, di cui agli articoli 10 e 13 (con esclusione del comma 7) della legge n. 109/1994, alle condizioni e con le modalità disciplinate da tali articoli;

b) le imprese aventi sede in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994, e quindi in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

6. Domanda di invito alla gara: termine di ricezione, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 de giorno 25 agosto 2000 (a tal fine farà fede esclusivamente il timbro apposto dal protocollo generale dell'ente). Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza.

Indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT).

Lingua in cui debbono essere redatte: la domanda (in competente bollo) ed i documenti devono essere redatti in lingua italiana, e devono essere sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece; non devono contenere correzioni e/o integrazioni non effettuate in forma chiara e comprensibile. Qualora esistessero correzioni, devono essere controfirmate per convalida da chi sottoscrive. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione devono essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e presentate dalla capogruppo.

Modalità di invio: plico raccomandato o postacelere del servizio postale o agenzia di recapito, recante l'indicazione del mittente (nominativo o ragione sociale; sede legale; recapito postale, numeri completi di telefono e di telefax per eventuali comunicazioni e richieste successive inerenti al procedimento) e l'oggetto dell'appalto.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: ciascuna impresa (anche se riunita in associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994) deve allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice, secondo il facsimile da richiedere all'amministrazione comunale appaltante (referenti, vedi punto 13. del bando); nel caso di partecipazione in associazione temporanea d'impresa, il modello di autocertificazione dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo che dalla/e impresa/e e mandante/i.

Alla dichiarazione dovrà essere unita copia di un documento di identità del sottoscrittore; diversamente la sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per il primo lotto con fondi statali (delibera CIPE n. 142/99); per il secondo lotto sarà finanziata con fondi regionali e risorse del bilancio comunale 2001.

10. Cauzione e garanzie: la successiva offerta dovrà essere corredata dalle garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

11. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

12. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il comune di Quarrata si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune può interpellare il terzo classificato, e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

13. Responsabile del procedimento: il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 5, della legge n. 109/1994, è il dirigente dei servizi tecnici del comune di Quarrata, dott. ing. Gianfranco Biagini.

Per informazioni tecniche: dott. ing. Gianfranco Biagini e dott. arch. Gabriele Cacioli (tel. 0573771111). Per informazioni amministrative: sig. Valter Pretelli - Ufficio contratti e gare pubbliche, tel. 0573771219.

14. Informativa legge n. 675/1996: i dati personali dei concorrenti verranno inseriti nelle banche dati dell'A.C. e saranno trattati ai sensi dell'art. 27 della legge sopra citata, essendo ciò indispensabile ai fini istituzionali per il corretto svolgimento della procedura di scelta del contraente e dei successivi rapporti contrattuali.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla legislazione vigente; la conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla/e seduta/e pubbliche di gara e ogni altro soggetto ai sensi delle leggi 8 giugno 1990, n. 142 e 7 agosto 1990, n. 241.

I dati saranno custoditi e trattati con criteri e sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, fermi restando i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il titolare dei dati personali, ai sensi di legge, è il comune di Quarrata in persona del sindaco, sig. Stefano Marini.

Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione sopra menzionate.

L'avviso di gara relativo al presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 14 luglio 2000.

Quarrata, 14 luglio 2000

Il dirigente dei servizi tecnici:
dott. ing. Gianfranco Biagini

C-19934 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE»

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di ristrutturazione della R.S.A. per anziani di Alassio.

2. Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di L. 2.063.000.000 (€ 1.065.450) di cui L. 1.993.000.000 (€ 1.029.298) per lavori a corpo e L. 70.000.000 (€ 36.152) per oneri relativi alla sicurezza.

3. Oneri per la sicurezza: l'importo a base di asta sul quale va offerto il ribasso è esclusivamente di L. 1.993.000.000 in quanto l'importo di L. 70.000.000 quale onere di sicurezza non è soggetto a ribasso d'asta.

4. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza).

5. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Alassio, via Adelasia n. 57.

6. Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: categoria OG1, L. 1.318.000.000;

opere scorporabili: categoria OG11, L. 649.000.000;

caratteristiche generali delle opere: ristrutturazione edile ed impiantistica di una porzione di un edificio, ex ospedale Paccini, per la realizzazione di una R.S.A. per anziani (n. 40 posti letto) con relativi servizi sanitari ed amministrativi.

7. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; oppure, in alternativa, tutti i requisiti di cui alle successive lettere b), c), d), e);

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare compresi gli oneri di sicurezza;

c) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello a base d'appalto, compresi gli oneri di sicurezza;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, in alternativa: costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

f) le imprese che non siano in possesso della qualificazione nella categoria delle opere scorporabili dovranno obbligatoriamente subappaltare i lavori, ovvero costituire A.T.I. verticale con un soggetto qualificato, a pena di esclusione della gara.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è di trecentosessantacinque giorni dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

9. Elaborati di gara e progettuali: i concorrenti interessati potranno prendere visione dei documenti a base di appalto, presso l'U.O. gestione tecnica, uffici distaccati di Albenga, via Trieste n. 54, tel. 0182/5461 dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni feriali, escluso il sabato di ogni settimana.

Gli elaborati progettuali potranno essere ottenuti in copia, previo preavviso anche telefonico da effettuarsi con almeno tre giorni lavorativi (escluso il sabato), di anticipo, a partire dal 25 luglio 2000 dietro il versamento delle spese di riproduzione. A tal fine il committente collocherà una copia completa degli elaborati suddetti presso la ditta Copy-service 2000, via Trieste n. 34, tel. 0182/540429 che ne curerà la riproduzione previo il citato pagamento delle spese di riproduzione e ferma restando l'integrale responsabilità del concorrente in ordine alla verifica dell'esatta e puntuale corrispondenza degli elaborati stessi al progetto messo a disposizione dal committente.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata in bollo, sottoscritta in modo leggibile da persona titolata alla presentazione dell'offerta, contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerto sia in lettere sia in cifre con indicazione massima di due decimali, ed essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta: offerta economica R.S.A. Alassio, con il nominativo del concorrente.

Detta busta deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente da assicurare la segretezza dell'offerta e racchiusa unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara in apposito plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto: «Non aprire, contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di completamento delle opere afferenti l'appalto R.S.A. Alassio».

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale dell'A.S.L. n. 2, Savonese, via Manzoni n. 14, Savona, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

La gara si svolgerà in seduta pubblica con l'apertura delle buste e la verifica della documentazione in data 4 settembre 2000 alle ore 9.30 presso la saletta riunioni della sede A.S.L., via Manzoni n. 14, Savona.

L'aggiudicazione provvisoria si terrà con l'apertura delle offerte dopo aver esperito le verifiche di cui all'art. 10, comma 1-*quater* in data 19 settembre 2000 alle ore 9.30 nel medesimo luogo.

11. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione sia corredata dai documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati.

COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

Bando di gara di appalto concorso per lavori di manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare monumentale Villa La Magia - Quarrata (PT).

1. Tipo di gara: gara mediante appalto concorso avente ad oggetto, ai sensi degli articoli 19, comma 1, lettera b) e 20, comma 4, della legge n. 109/1994, la progettazione esecutiva di cui all'art. 16, comma 5, della legge e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare monumentale Villa La Magia - Quarrata (PT).

2. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante appalto concorso, con gara ad offerte segrete e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994, elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1° il prezzo;
- 2° il valore tecnico ed estetico delle opere progettate;
- 3° il tempo di esecuzione dei lavori;
- 4° il costo di utilizzazione e di manutenzione.

Lo svolgimento della gara sarà effettuato sulla base di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili. Il progetto e gli altri elaborati di gara possono essere visionati presso il Servizio lavori pubblici, via Trieste, Quarrata (PT), tel. 0573/771111.

L'offerta ha ad oggetto il progetto esecutivo ed il prezzo.

L'A.C. si riserva a suo insindacabile giudizio anche di non procedere all'affidamento, senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

A) luogo di esecuzione: complesso monumentale di Villa La Magia in Quarrata, via Vecchia Fiorentina, I tronco;

B) natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera:

importo presunto dei lavori: L. 4.950.000.000 (€ 2.555.461,65), oltre I.V.A., di cui il 1° lotto L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953,46) e il 2° lotto L. 1.550.000.000 (€ 800.508,19);

categoria e classifica prevalente: categoria OG2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali» - Classifica IV (L. 5.000.000.000 - € 2.582.284);

caratteristiche dei lavori: studio statico (strutturale, geomorfologico e geotecnico) della configurazione attuale e lavori di consolidamento di fondazioni e di strutture murarie (con elementi di adeguamento alla zona sismica o di miglioramento statico); rifacimento e consolidamento di coperture in legno sia della parte monumentale che negli immobili del complesso (con elementi di adeguamento alla zona sismica o di miglioramento statico); opere civili per l'inserimento di elementi costruttivi per la riqualificazione funzionale ed il riuso di ambienti e locali con l'uso di materiali e tecniche adeguate; interventi di restauro conservativo per la ripassatura degli interventi progressi.

L'offerta di prezzo e del progetto esecutivo ha per oggetto sia il primo che il secondo lotto. L'A.C. procederà in prima istanza all'affidamento del solo primo lotto, con riserva di affidare successivamente al soggetto vincitore anche il secondo, senza che però si costituiscano in suo favore diritti e risarcimenti di sorta in caso di non affidamento.

3.bis) Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

in alternativa

b) requisiti di cui agli articoli 29 e 31 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

La documentazione da presentare per comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 3.bis), lettera b), saranno indicati nella lettera di invito, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: il tempo massimo di esecuzione dei lavori è fissato in diciotto mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi a partecipare alla gara:

a) sono ammessi a partecipare alla procedura di gara le imprese, sia singole che riunite in associazione temporanea o consorzio, di cui agli articoli 10 e 13 (con esclusione del comma 7) della legge n. 109/1994, alle condizioni e con le modalità disciplinate da tali articoli;

b) le imprese aventi sede in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994, e quindi in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

6. Domanda di invito alla gara: termine di ricezione, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 de giorno 25 agosto 2000 (a tal fine farà fede esclusivamente il timbro apposto dal protocollo generale dell'ente). Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza.

Indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT).

Lingua in cui debbono essere redatte: la domanda (in competente bollo) ed i documenti devono essere redatti in lingua italiana, e devono essere sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece; non devono contenere correzioni e/o integrazioni non effettuate in forma chiara e comprensibile. Qualora esistessero correzioni, devono essere controfirmate per convalida da chi sottoscrive. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione devono essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e presentate dalla capogruppo.

Modalità di invio: plico raccomandato o postacelere del servizio postale o agenzia di recapito, recante l'indicazione del mittente (nominativo o ragione sociale; sede legale; recapito postale, numeri completi di telefono e di telefax per eventuali comunicazioni e richieste successive inerenti al procedimento) e l'oggetto dell'appalto.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: ciascuna impresa (anche se riunita in associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994) deve allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice, secondo il facsimile da richiedere all'amministrazione comunale appaltante (referenti, vedi punto 13. del bando); nel caso di partecipazione in associazione temporanea d'impresa, il modello di autocertificazione dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo che dalla/e impresa/e e mandante/i.

Alla dichiarazione dovrà essere unita copia di un documento di identità del sottoscrittore; diversamente la sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per il primo lotto con fondi statali (delibera CIPE n. 142/99); per il secondo lotto sarà finanziata con fondi regionali e risorse del bilancio comunale 2001.

10. Cauzione e garanzie: la successiva offerta dovrà essere corredata dalle garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

11. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

12. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il comune di Quarrata si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune può interpellare il terzo classificato, e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

13. Responsabile del procedimento: il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 5, della legge n. 109/1994, è il dirigente dei servizi tecnici del comune di Quarrata, dott. ing. Gianfranco Biagini.

Per informazioni tecniche: dott. ing. Gianfranco Biagini e dott. arch. Gabriele Cacioli (tel. 0573771111). Per informazioni amministrative: sig. Valter Pretelli - Ufficio contratti e gare pubbliche, tel. 0573771219.

14. Informativa legge n. 675/1996: i dati personali dei concorrenti verranno inseriti nelle banche dati dell'A.C. e saranno trattati ai sensi dell'art. 27 della legge sopra citata, essendo ciò indispensabile ai fini istituzionali per il corretto svolgimento della procedura di scelta del contraente e dei successivi rapporti contrattuali.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla legislazione vigente; la conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla/e seduta/e pubbliche di gara e ogni altro soggetto ai sensi delle leggi 8 giugno 1990, n. 142 e 7 agosto 1990, n. 241.

I dati saranno custoditi e trattati con criteri e sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, fermi restando i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il titolare dei dati personali, ai sensi di legge, è il comune di Quarrata in persona del sindaco, sig. Stefano Marini.

Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione sopra menzionate.

L'avviso di gara relativo al presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 14 luglio 2000.

Quarrata, 14 luglio 2000

Il dirigente dei servizi tecnici:
dott. ing. Gianfranco Biagini

C-19934 (A pagamento).

7. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; oppure, in alternativa, tutti i requisiti di cui alle successive lettere b), c), d), e);

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare compresi gli oneri di sicurezza;

c) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello a base d'appalto, compresi gli oneri di sicurezza;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, in alternativa: costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

f) le imprese che non siano in possesso della qualificazione nella categoria delle opere scorporabili dovranno obbligatoriamente subappaltare i lavori, ovvero costituire A.T.I. verticale con un soggetto qualificato, a pena di esclusione della gara.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è di trecentosessantacinque giorni dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

9. Elaborati di gara e progettuali: i concorrenti interessati potranno prendere visione dei documenti a base di appalto, presso l'U.O. gestione tecnica, uffici distaccati di Albenga, via Trieste n. 54, tel. 0182/5461 dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni feriali, escluso il sabato di ogni settimana.

Gli elaborati progettuali potranno essere ottenuti in copia, previo preavviso anche telefonico da effettuarsi con almeno tre giorni lavorativi (escluso il sabato), di anticipo, a partire dal 25 luglio 2000 dietro il versamento delle spese di riproduzione. A tal fine il committente collegherà una copia completa degli elaborati suddetti presso la ditta Copy-service 2000, via Trieste n. 34, tel. 0182/540429 che ne curerà la riproduzione previo il citato pagamento delle spese di riproduzione e ferma restando l'integrale responsabilità del concorrente in ordine alla verifica dell'esatta e puntuale corrispondenza degli elaborati stessi al progetto messo a disposizione dal committente.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata in bollo, sottoscritta in modo leggibile da persona titolata alla presentazione dell'offerta, contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerto sia in lettere sia in cifre con indicazione massima di due decimali, ed essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta: offerta economica R.S.A. Alassio, con il nominativo del concorrente.

Detta busta deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente da assicurare la segretezza dell'offerta e racchiusa unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara in apposito plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto: «Non aprire, contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di completamento delle opere afferenti l'appalto R.S.A. Alassio».

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale dell'A.S.L. n. 2, Savonese, via Manzoni n. 14, Savona, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

La gara si svolgerà in seduta pubblica con l'apertura delle buste e la verifica della documentazione in data 4 settembre 2000 alle ore 9.30 presso la saletta riunioni della sede A.S.L., via Manzoni n. 14, Savona.

L'aggiudicazione provvisoria si terrà con l'apertura delle offerte dopo aver esperito le verifiche di cui all'art. 10, comma 1-*quater* in data 19 settembre 2000 alle ore 9.30 nel medesimo luogo.

11. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione sia corredata dai documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE»

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di ristrutturazione della R.S.A. per anziani di Alassio.

2. Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di L. 2.063.000.000 (€ 1.065.450) di cui L. 1.993.000.000 (€ 1.029.298) per lavori a corpo e L. 70.000.000 (€ 36.152) per oneri relativi alla sicurezza.

3. Oneri per la sicurezza: l'importo a base di asta sul quale va offerto il ribasso è esclusivamente di L. 1.993.000.000 in quanto l'importo di L. 70.000.000 quale onere di sicurezza non è soggetto a ribasso d'asta.

4. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza).

5. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Alassio, via Adelasia n. 57.

6. Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: categoria OG1, L. 1.318.000.000;

opere scorporabili: categoria OG11, L. 649.000.000;

caratteristiche generali delle opere: ristrutturazione edile ed impiantistica di una porzione di un edificio, ex ospedale Paccini, per la realizzazione di una R.S.A. per anziani (n. 40 posti letto) con relativi servizi sanitari ed amministrativi.

La mancata o non conforme presentazione della documentazione sottoelencata costituirà causa di esclusione dal prosieguo della gara:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante che attesta di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché di aver formulato l'offerta tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; che attesta di aver preso visione del progetto, comprendente, tra l'altro, il piano di sicurezza ai sensi della legge n. 494/1996, che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo; che vengono accettate tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto; che intende subappaltare nei limiti di legge i lavori seguenti ...; attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio; dichiara, qualora partecipi come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per quali ditte consorziate il consorzio concorre; attesta di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare anche i seguenti dati: sede e numero di matricola di iscrizione I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa edile) e di essere in regola con i relativi versamenti; dichiara di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se, in quanto cooperativa, anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni; attesta di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto; attesta di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare; attesta di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio; attesta di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale i soggetti sottoindicati, ciascuno per suo conto, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi degli articoli 17 e 29, comma 3 del regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34: direttore/i tecnico/i; titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperativa e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile.

Attestazione rilasciata dall'U.O. gestione tecnica uffici distaccati di Albenga, dalla quale risulti che il direttore tecnico o il titolare o il legale rappresentante dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite), o un dipendente dell'impresa medesima delegato da uno dei suddetti soggetti, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. Il sopralluogo potrà essere effettuato previ accordi telefonici (tel. 0182/5461);

3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto ivi compresi gli oneri di sicurezza; nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento); detta cauzione dev'essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma del suddetto art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestata

mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta nel soggetto appaltante; avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

4) certificato del registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita, il numero e la data d'iscrizione, la durata della ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica della ditta concorrente; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

5) certificato della cancelleria presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate alla precedente lettera f). Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

12. Avvertenze: si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Finanziamento: i lavori sono finanziati per L. 1.500.000.000 con un contributo a fondo perso da parte di un privato e con un mutuo finalizzato in fase di perfezionamento per L. 1.000.000.000.

14. Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale.

15. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

16. Responsabile del procedimento: arch. Cesare Branchetti, responsabile U.O. gestione tecnica, progettazione e gestione immobili A.S.L. n. 2, tel. 019/8404832.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Davide Amodéo.

C-19936 (A pagamento).

COMUNE DI MORETTA (Provincia di Cuneo)

Piazza Umberto I
Tel. e Fax n. 0172/94907

È indetta asta pubblica per servizio gestione calore, categoria 27, decreto legislativo n. 157/1995, allegato 2.

Durata del contratto: 1° ottobre 2000 - settembre 2007.

Importo a base d'asta: L. 1.837.900.000, pari ad € 953.584,18.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), unicamente al prezzo più basso, e art. 25, comma 3.

Termine per la ricezione delle offerte: 9 settembre 2000, ore 12.

Data invio bando CEE: 11 luglio 2000.

Moretta, 11 luglio 2000

Il responsabile area tecnica:
geom. Roberto Mina

C-19937 (A pagamento).

COMUNE DI FICAROLO (Provincia di Rovigo)

Ficarolo, via C. Battisti n. 139

Oggetto: licitazione privata a procedura ristretta accelerata. Servizi fornitura energia termica, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti termici comunali.

Importo: servizi a base d'appalto novennale L. 1.590.804.243 (€ 821.581,82) I.V.A. esclusa di cui L. 467.280.000 (€ 241.329,97) per opere di adeguamento.

Categoria: serv. I - CPC 6112, 6122, 633, 886 - OG11.

Tipo di gara: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Scadenza: presentazione domande di partecipazione entro le ore 12 del 26 luglio 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo del comune ed è stato inviato alla G.U.C.E. in data 10 luglio 2000. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.T. del comune di Ficarolo, tel. 0425/708072, fax 0425/708393.

Ficarolo, 10 luglio 2000

Il responsabile del servizio: Maccari geom. Gianluca.

C-19939 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Palermo, piazza Marina n. 61

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, Divisione Tecnico Patrimoniale Settore Appalti Opere e Lavori, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, Tel. 091/6075808 - Fax 091/332611.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nella sua vigente formulazione si procederà all'esclusione automatica delle offerte, secondo le procedure previste in detto articolo.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Località: Parco d'Orleans - Palermo;

b) Oggetto: Lavori di completamento del 1° stralcio della nuova sede della Facoltà di Scienze della Formazione (già Magistero);

c) Importo a base di gara: L. 5.302.256.319, (€ 2.738.386,86) di cui L. 108.148.000 (€ 55.853,78) relativi agli oneri per la sicurezza e pertanto non soggetti a ribasso d'asta. L'appalto prevede la qualificazione per la categoria prevalente OG1 per l'importo di L. 2.576.985.629 (€ 1.330.902,01). Sono altresì previste come opere scorparabili quelle relative alla categoria OG11 per L. 2.278.212.690 (€ 1.176.598,66) e quelle relative alla categoria OS4 per L. 338.910.000 (€ 175.032,41);

d) Ingegnere Capo / Responsabile del procedimento ai sensi della legge 109/1994: prof. ing. Antonio De Vecchi;

e) Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso il Settore Appalti Opere e Lavori, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, dove è anche possibile ritirare la relativa lista offerta prezzi.

4. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in mesi quindici naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Presentazione delle offerte: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 6) esclusivamente a mezzo del servizio postale anche non statale, in unico sigillato con ceralacca entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Paler-

mo - Divisione Tecnico - Patrimoniale; Settore Appalti Opere e Lavori - Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo». Sullo stesso oltre all'indicazione dell'impresa mittente dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 14 settembre alle ore 9, relativa ai lavori di Completamento del 1° stralcio della nuova sede della Facoltà di Scienze della Formazione (già Magistero)».

6) Elenco dei documenti da presentare:

a) Lista delle lavorazioni previste indicante i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione espressi così in cifre come in lettere, nonché i prodotti dei quantitativi risultanti dalla suddetta lista per i prezzi offerti e, in calce, il prezzo complessivo offerto unitamente al conseguente ribasso percentuale. Sia il prezzo complessivo che il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere. La suddetta lista (con apposta una marca da bollo da L. 20.000 per ogni 100 righe) deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso su ciascun foglio dall'imprenditore quando si tratti di impresa individuale, o dai legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative. L'offerta come sopra indicata deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

b) Dichiarazione resa dal legale rappresentante, dell'impresa, sotto la propria responsabilità dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel Capitolato - speciale Appalto;

di essersi recato nei luoghi dove devono eseguirsi i lavori, di avere constatato lo stato di fatto dei manufatti esistenti e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni;

di aver tenuto conto, altresì, nel formulare l'offerta relativa all'appalto di che trattasi, degli oneri conseguenti all'obbligo di coordinare l'esecuzione dei lavori con le esigenze dipendenti dalla contemporanea eventuale esecuzione nell'edificio di altre opere affidate ad altre imprese, del possibile contemporaneo utilizzo dei locali stessi da parte dell'amministrazione e degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, di aver tenuto conto altresì che al termine dei lavori l'impresa esecutrice è tenuta a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte di cui all'art. 7 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447) della legge 5 marzo 1990, n. 46;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

che non si trovi con altre imprese partecipanti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., ove non sia desumibile da altra documentazione contestualmente prodotta;

che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di, matricola n.

INAIL: sede di, matricola n.

Cassa edile di, matricola n.

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti.

Qualora l'impresa intenda avvalersi della facoltà del subappalto deve, nella stessa dichiarazione, indicare le opere che intende subappaltare.

I soggetti aggiudicatari provvederanno al pagamento diretto al subappaltatore, attenendosi in ogni caso a tutte le prescrizioni contenute nella vigente normativa.

In ogni caso le lavorazioni relative alla categoria prevalente potranno essere appaltate entro il limite massimo del 30%.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge 109/1994 e successive modificazioni sono tenuti ad indicare, nella sopraccitata dichiarazione, per quali consorziati il consorzio concorre.

La sottoscrizione della sopraccitata dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 ovvero dovrà essere corredata della fotocopia completa in ogni sua parte di un valido documento di riconoscimento personale del soggetto sottoscrittore. L'amministrazione, a tal fine, considererà idoneo documento di riconoscimento oltre la carta d'identità anche il passaporto e la patente di guida.

c) Attestato di qualificazione rilasciato da una SOA ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in ordine alla qualificazione dell'impresa per la categoria OG1 e per classifica fino a L. 5 miliardi (€ 2.582.284,50);

Se l'impresa non è in possesso dell'attestato di qualificazione di cui sopra il legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n. 34/2000, dovrà dichiarare:

i dati anagrafici del Direttore Tecnico dell'impresa, se persona diversa del legale rappresentante;

con riferimento agli anni 1995-1996-1997-1998-1999, la cifra di affari in lavori d'importo non inferiore a L. 9.278.948.558 (€ 4.792.177,00);

con riferimento agli ultimi cinque anni (1995-1996-1997-1998-1999), l'esecuzione di lavori corrispondenti a quelli previsti alla categoria OG1 per un importo non inferiore a L. 2.120.902.528 (€ 1.095.354,74);

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari dichiarata di lavori realizzati nel quinquennio compreso tra 1995 ed il 1999;

adeguata attrezzatura tecnica consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui all'art. 18, comma 8, del D.P.R. 34/2000. La suddetta dotazione deve essere non inferiore a L. 92.789.486 (€ 47.921.77).

La sopracitata dichiarazione dovrà essere autenticata con le stesse modalità previste al superiore punto 6.b).

d) Quietanza comprovante il deposito di una cauzione del l'importo di L. 106.045.126 (€ 54.767,74) costituita mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o assicurativa; nell'ipotesi di riunione di imprese detto deposito deve essere costituito dall'impresa capogruppo; la fidejussione deve contenere esplicita dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva nel caso in cui l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, coprire la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La garanzia deve altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni semplice richiesta della stazione appaltante.

e) Certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi:

per tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza nonché per tutti i direttori tecnici;

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo.

In alternativa può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente sottoscritta dal soggetto cui si riferisce e riportante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale.

f) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Tale certificazione, per le società, dovrà riportare l'indicazione del numero di iscrizione presso il Tribunale competente.

In alternativa può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti l'iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio (se società al Tribunale), la forma giuridica, l'indicazione dei legali rappresentanti e che la stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

g) Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare, rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

In alternativa può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente sottoscritta dal titolare nel caso di imprese individuali o dal legale rappresentante nel caso di società di qualsiasi tipo dalla quale risulti che nei confronti dell'impresa / Società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6.f) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

h) Nel caso di presentazione di dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui ai precedenti punti 6.e), 6.f) e 6.g), alla stessa, a pena di esclusione dalla gara, deve essere allegata fotocopia completa in ogni sua parte di un valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore secondo le modalità prescritte al precedente punto 6.b), qualora non prodotta in allegato alla dichiarazione di cui al suddetto punto 6.b), dallo stesso sottoscrittore.

7. Riunione di imprese: è ammessa la partecipazione di associazioni temporanee e di consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994.

Tale associazione sarà ammessa nelle varie fattispecie previste dalla vigente normativa in materia, nel rispetto dei valori percentuali minimi richiesti.

L'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 6.a), 6.b) e 6.d) e ciascuna impresa facente parte della riunione compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 6.c) 6.e), 6.f) e 6.g).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo. È altresì consentita la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10., comma 1, lettere d) ed e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nella sua vigente formulazione anche se non ancora costituiti.

In tal caso tale situazione dovrà essere evidenziata in separata dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, e l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo.

I requisiti, per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella restante misura percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto complessivamente al raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle imprese mandanti sono posseduti dall'impresa mandatarie con riferimento alla categoria prevalente.

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto 5), dovranno essere indicate come mittenti tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa capogruppo.

8. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61 il giorno 14 settembre 2000, ore 9, e sarà presieduta da un Dirigente dell'amministrazione.

Possono presenziare i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

In tale seduta si procederà alla verifica della documentazione presentata dalle imprese e al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge 109/1994, nella sua vigente formulazione che sarà effettuato tra tutte le imprese ammesse, non in possesso di attestato SOA.

Le imprese sorteggiate, in numero pari al 10% di quello delle offerte ammesse non in possesso di attestato SOA, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) Cifra d'affari:

1) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il Modello Unico corredati di relativa ricevuta di presentazione;

B) Lavori eseguiti: con la presentazione dei certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti;

Costo per il personale dipendente:

1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio, dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante corredata da documentazione Inps che ne attesti l'importo;

2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredati della relativa nota di deposito.

Attrezzatura tecnica:

1) con riferimento alle attrezzature, ai mezzi d'opera e all'equipaggiamento tecnico, per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (ditte individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico corredate di relativa ricevuta di presentazione e di autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica come sopra precisata. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata di copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee, corredati da relativa nota di deposito.

Il plico sigillato contenente la documentazione sopracitata dovrà pervenire con la modalità all'indirizzo di cui al precedente punto 5), entro le ore 13 del giorno 28 settembre 2000. Su detto plico dovrà, essere riportata la seguente dicitura: «Pubblico incanto per il completamento del 1° stralcio della nuova sede della Facoltà di Scienze della Formazione (già Magistero) - Verifica di cui all'art. 10 della legge 109/1994 - NON APRIRE». Il giorno successivo alle ore 9, si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'individuazione e all'esclusione delle offerte anomale nonché all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

A conclusione delle operazioni di gara la stessa richiesta sarà inoltrata all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria se non precedentemente sorteggiati.

9. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti sopra elencati, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

10. L'Università si riserva ricorrendone le condizioni, la facoltà di avvalersi delle procedure previste dal comma 1.ter dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nella sua vigente formulazione.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato con ceralacca contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca e/o non sia controfirmata sul lembo di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità. Saranno escluse dalla gara le offerte sottoscritte dall'impresa che partecipa sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti;

d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

e) Non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

f) Non hanno efficacia, le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

g) Non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

h) Quando in una offerta vi sia discordanza fra i valori indicati in lettere e quelli indicati in cifre è valida l'indicazione in lettere.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione tenendo conto esclusivamente del ribasso offerto.

L'Università, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma sopra citata. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

i) Si precisa che l'amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà, nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi;

l) Nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, del Regolamento Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

m) Non si farà luogo a gara di migliorìa;

n) Le operazioni di calcolo per l'individuazione delle offerte anomale saranno effettuate con macchina calcolatrice programmata con virgola flottante.

L'amministrazione considererà quale risultato di ciascuna operazione, la cifra composta dai numeri interi seguiti, eventualmente soltanto da quattro cifre decimali.

o) L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare ai fini dell'accertamento di cui al D.P.R. n. 252/1998, tutta la documentazione che verrà richiesta con nota di questa amministrazione.

L'impresa aggiudicataria entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto spese contrattuali e di registro nella misura che sarà comunicata da questa amministrazione, salvo conguaglio, nonché presentare la scheda mod. GAP, debitamente compilata nella parte riservata all'impresa e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. In caso di imprese riunite tutte le imprese dovranno presentare la suddetta scheda GAP. Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui al D.P.R. n. 252, del 3 giugno 1998 l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui al D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 risulta che l'impresa aggiudicataria o una delle imprese riunite non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

p) Ciascuna impresa offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1) qualora la gara non venga celebrata entro il termine di 120 giorni dalla data fissata dal presente bando;

q) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana;

r) In caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo. La garanzia deve prevedere la espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Tali percentuali saranno ridotte della metà nel caso di possesso di attestazione rilasciato da una SOA.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti o qualcuna delle prescritte dichiarazioni o qualora l'impresa o il raggruppamento non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara.

Per comunicazioni urgenti l'impresa dovrà indicare il proprio numero di fax.

Al termine dei lavori l'impresa esecutrice è tenuta a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte di cui all'art. 7, del Regolamento di attuazione (D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447) della legge 5 marzo 1990, n. 46.

La revisione prezzi è esclusa ai sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

L'opera è finanziata con i fondi assegnati all'Università dal M.U.R.S.T. ai sensi delle leggi 331/1985 e 910/1986.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli Studi di Palermo con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 337, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, alla consegna anticipata dei lavori sotto le riserve di legge.

Palermo, 11 luglio 2000

Il dirigente della Divisione Tecnico Patrimoniale:
ing. Antonino Catalano

C-19938 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Benevento, via Teodoro Mommsen n. 6

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: pubblicazione avviso di gara per lavori di costruzione di un centro religioso - Il lotto - in Benevento, località Pace Vecchia.

A) Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Benevento - 82100 Benevento - via T. Mommsen n. 6, telefono 0824/389111, fax 0824/389234, codice fiscale n. 00040020620.

B) In pari data il presente avviso è stato inviato alla Comunità europea.

C) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con la procedura dell'art. 21, legge n. 109/1994 e sue successive modifiche.

D) Importo a base gara: L. 2.771.901.561 in € 1.431.567,68.

E) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

F) Categoria prevalente OG/I L. 2.387.434.953 in € 1.233.007,25.

G) Luogo di esecuzione: Benevento, località Pace Vecchia.

H) Termine esecuzione: appalto dieci mesi.

I) Richiesta capitolato e documenti progettuali somma da versare L. 1.000.000.

L) Cauzione provvisoria pari al 2% importo base gara.

M) Cauzione definitiva pari al 10% importo netto contrattuale.

N) Possono presentare offerte anche imprese riunite.

O) Documentazione e dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 34/2000.

P) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Q) Non sono ammesse offerte in aumento.

R) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

S) Sono ammesse imprese avente sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

T) L'offerta deve specificare che tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

U) In data odierna il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e BUR della Campania.

V) Il responsabile del procedimento è l'arch. Onofrio Parenti.

Z) Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico dell'istituto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, oppure sul sito internet: [\(Gazzetta Aste e Appalti\)](http://www.sific.it), tel. 071/2806077.

Benevento, 5 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Onofrio Parenti.

C-19942 (A pagamento).

COMUNE DI MANCIANO (Provincia di Grosseto)

Estratto bando di gara

Questo comune ha indetto, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, gara di licitazione privata con procedura accelerata per affidare il servizio completo di trasporto scolastico per il periodo settembre 2000-giugno 2002. Nell'appalto è compresa la cessione alla ditta aggiudicataria di n. 5 scuolabus di proprietà comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione al protocollo del comune, entro e non oltre le ore 13,30 del 4 agosto 2000, nella forma e con le modalità indicate nel bando integrale.

Per tutte le informazioni relative all'appalto, per richiedere copia della documentazione di gara e visionare i mezzi da alienare, rivolgersi ai servizi segreteria e pubblica istruzione, durante l'orario di ufficio (telefono 0564/62531 - fax 0564/620496).

Il testo del bando integrale è reperibile anche sui siti Internet:

<http://www.comunc.manciano.gr.it;>

<http://www.bandidigara.com/manciano>

Il responsabile: dott. Cardini Goffredo.

C-19941 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA

Udine, via S. Agostino n. 7

Bando di gara

per l'appalto del servizio di assistenza nell'ambito dell'istituto

Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, tel. 39-0432-503821/504084, fax 39-0432-26460.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Giustificazione della procedura accelerata: urgenza del provvedere a seguito di reindizione di gara.

Luogo di esecuzione: Istituto Geriatrico e di Assistenza in Udine, via S. Agostino n. 7.

Categoria di servizio: n. 25 - servizi sanitari e sociali: CPC n. 93.

Importo annuo presunto dell'appalto: L. 3.770.000.000 (I.V.A. esclusa), € 1.910.890,526.

Durata del contratto: 3 anni.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, entro le ore 12 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee, con le modalità indicate al comma 1) dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri sono quelli indicati nella lettera di invito.

Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Data di invio del bando alla Comunità europea: 14 luglio 2000.

Data di ricezione del bando da parte della Comunità europea: 14 luglio 2000.

Udine, 13 luglio 2000

La presidente: dottoressa Ines Domenicali.

C-19940 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore acquisti

*Revoca del bando di gara pubblica
emesso il 12 giugno 2000 - scadenza 18 luglio 2000 ore 12*

Oggetto: servizio di outsourcing per il sistema di telecomunicazioni del comune di Bologna, scuole statali dell'obbligo, uffici giudiziari.

Importo presunto: L. 3.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.807.599,14).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

La richiesta di invita non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

Questa amministrazione comunica che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999, aderisce alla convenzione stipulata in data 27 giugno 2000 tra la soc. Consip S.p.a. e la soc. Telecom Italia S.p.a.

Consequentemente procede alla revoca del bando di gara.

Per informazioni: tel. 051-203869, fax 051-203792.

Revoca inviata alla G.U.C.E. il 12 luglio 2000.

Bologna, 12 luglio 2000

Il direttore: dottoressa Giglia Bitassi.

B-737 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale: Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11654150157

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

METOTRESSATO TEVA - conf. 1 flac. 10 ml soluz. iniettabile 100 mg/ml - A.I.C. n. 026544041 - classe S.S.N. «H» - prezzo L. 193.100;

METOTRESSATO TEVA - conf. 1 flac. 50 ml soluz. iniettabile 100 mg/ml - A.I.C. n. 026544054 - classe S.S.N. «H» - prezzo L. 714.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dottoressa Anna Mariani

M-6518 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000. Codice pratica: NOT/2000/608.

Titolare: Valeas S.p.a., Industria Chimica e Farmaceutica, via Valisneri n. 10 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: LUNIBRON® (già Lunibron-A) 30 mg/30 ml, soluzione da nebulizzare.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 30 ml - A.I.C. n. 026886059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.10-bis - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-19927 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUISTAPACE - S.p.a.	4
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	3
BIVI HOTELS - S.r.l.	7
BS ELETTRONICA - S.r.l.	5
CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.	2
CANTIERI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	1
CIS - DIAGNOSI - S.p.a.	3
CLIMACCESSORI - S.r.l.	6
COLFIN - S.p.a.	2
COMPAGNIA ITALIANA GAS - S.r.l.	4

	PAG.		PAG.
COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI		NAZIONALE ALBERGHI - S.r.l.	7
Soc. Coop. a r.l.	7	OMNITEL SISTEMI RADIOCELLULARI ITALIANI	
ENERGIA - S.p.a.	1	Società per azioni	3
ESSEBI METAL - S.r.l.	5	PANALPINA TRASPORTI MONDIALI - S.p.a.	2
F.R.I.A. - S.r.l.	5	S.B.R. - S.r.l.	5
FACTORIT - S.p.a.		SCHERING - S.p.a.	3
Società di factoring delle Banche Popolari Italiane	8	SEQUENT COMPUTER SYSTEMS - S.r.l.	3
FIRST ITALIA - S.r.l.	9	SERENISSIMA INFRACOM	
GIEFFE - S.r.l.	4	Società per azioni	3
I.L.P.R.A. - S.p.a.	9	SIGN ITALIA - S.p.a.	2
IBM ITALIA - S.p.a.	3	SZ DESIGN - S.r.l.	9
IMGEST 90 - S.r.l.	9	SZ MODELLI - S.r.l.	9
IN FACTOR - S.p.a.	8	TERMAL - S.r.l.	6
INTERMAC - S.p.a.	4	TERMAL ELDOM - S.r.l.	6
ITALPHOS - S.r.l.	8	TERMAL SERVICE - S.r.l.	6
MEDESTETIC - S.p.a.	2	TESSENDERLO ITALIA - S.r.l.	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura	Annunzi giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga		fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 9 0 0 0 *

L. 4.650